



# LIGURIA Società di Assicurazioni S.p.A.

## Bilancio al 31 dicembre 2013

**Unipol**  
GRUPPO

**LIGURIA Società di Assicurazioni S.p.A.**

**Sede Legale**

20161 MILANO (MI) - Via Senigallia, 18/2  
Tel. (+39) 02.6402.1 - Fax (+39) 02.6402.2331  
[www.liguriassicurazioni.it](http://www.liguriassicurazioni.it)



Capitale sociale € 36.800.000,00 int. vers. - Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano e Codice Fiscale 00436950109 - Partita I.V.A. 11929770151 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma art. 65 R.D.L. 29-4-1923 n. 966 (G.U. 14-5-1923 n. 112) - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., iscritta all'Albo Imprese di Assicurazione e riassicurazione Sez. I al n. 1.00009 e facente parte del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al n. 046



---

# Indice

▪ <b>Organi sociali</b>	<b>5</b>
▪ <b>Relazione sulla gestione</b>	<b>7</b>
▪ <b>Prospetti contabili</b>	
○ Stato patrimoniale	37
○ Conto economico	51
▪ <b>Nota Integrativa</b>	
○ Premessa	62
○ Parte A – Criteri di valutazione	63
○ Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico	70
○ Parte C – Altre informazioni	93
▪ <b>Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto</b>	<b>98</b>
▪ <b>Stato patrimoniale riclassificato</b>	<b>99</b>
▪ <b>Conto economico riclassificato</b>	<b>100</b>
▪ <b>Rendiconto finanziario</b>	<b>101</b>
▪ <b>Allegati alla nota integrativa</b>	<b>103</b>



---

## Consiglio di Amministrazione

<b>Presidente</b>	Franco Ellena
<b>Vice Presidente</b>	Gian Luca Santi
<b>Amministratore Delegato</b>	Giorgio Ambrogio Marchegiani
<b>Consiglieri</b>	Norberto Odorico Mauro Rocchi

In carica fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2015

---

## Collegio Sindacale

<b>Presidente</b>	Carlo Cassamagnaghi
<b>Sindaci</b>	Gloria Francesca Marino Fabio Serini

In carica fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2014

---

## Società di Revisione

<b>Società di Revisione</b>	PricewaterhouseCoopers S.p.A.
-----------------------------	-------------------------------

In carica fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2021

---



# Relazione sulla Gestione

## **SCENARIO ECONOMICO E ASSICURATIVO**

Il quadro economico nazionale è stato caratterizzato da un lento miglioramento iniziato nel quarto trimestre 2013: le analisi dei più qualificati osservatori istituzionali, in primis Banca d'Italia e Confindustria, convergono ad indicare una moderata crescita dell'attività economica, sospinta soprattutto dalla domanda estera. Il PIL, sostenuto dalle esportazioni, si è stabilizzato nel terzo trimestre, interrompendo la flessione che si protraeva dal 2011, e l'inflazione è ulteriormente diminuita rispetto al 2012. Nonostante il miglioramento e l'aumentato clima di fiducia, continuano a gravare sulla ripresa la fragilità del mercato del lavoro e il perdurare delle difficoltà di accesso al credito che incidono negativamente sulla domanda e sui consumi delle famiglie.

Il quadro economico complessivo ha fortemente condizionato la dinamica degli investimenti da parte delle imprese. Essi sono ancora deboli e ciò è legato anche al fatto che permane un elevato costo del credito alle imprese.

L'attività industriale è tornata ad aumentare negli ultimi mesi del 2013, in conseguenza dell'aumento delle esportazioni, dell'aumento delle importazioni e della graduale espansione degli investimenti produttivi, favoriti dal miglioramento delle prospettive di domanda.

Va anche tenuto presente che i mercati di riferimento della produzione industriale italiana sono tradizionalmente quelli dell'area dell'Euro ed in questo momento, sono caratterizzati da una modesta, anche se ancora fragile, ripresa economica.

Quanto ai mercati finanziari, nel 2013 è proseguito il miglioramento delle condizioni del mercato dei titoli di Stato Italiani e dei mercati azionari. In particolare sono notevolmente aumentati, rispetto al 2012 i corsi azionari per i comparti assicurativo e bancario.

Le politiche dei principali paesi europei volte alla riduzione del debito e le iniziative adottate dalla BCE a sostegno delle politiche attuate dai paesi membri maggiormente esposti hanno portato ad una sistematica riduzione del differenziale fra il rendimento delle nuove emissioni di titoli dello Stato italiano rispetto e quello tedesco.

Le previsioni sull'economia italiana per il biennio 2014-2015 indicano una prosecuzione della crescita economica, che si trasmetterebbe con i consueti ritardi alle condizioni del mercato del lavoro che tornerebbe ad espandersi solo nel 2015.

Con riferimento al mercato assicurativo italiano, i primi dati in corso di consolidamento indicano per il 2013 una raccolta premi dei rami danni in contrazione nei comparti auto – con una flessione che sembra attestarsi intorno al 6% circa - ed una sostanziale tenuta negli altri rami danni, ove peraltro solo i premi del settore property (incendio, altri danni ai beni, perdite pecuniarie,

assistenza e tutela legale) sembrano in crescita. Il non brillante andamento non sorprende, tenuto conto del contesto economico complessivo caratterizzato, per il segmento retail, dal diminuito reddito disponibile delle famiglie per l'acquisto di coperture assicurative e quanto al segmento corporate dalla congiuntura economica e dalla difficoltà di accesso al credito da parte delle piccole e medie imprese.

## **ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE**

*(i dati sono esposti in migliaia di euro)*

Signori Azionisti,

la Vostra Società ha chiuso l'esercizio 2013 con un utile di € 2.066 (perdita di € 38.061 al 31 dicembre 2012).

A tale risultato si è giunti grazie al netto miglioramento dell'attività assicurativa che ha generato, sul saldo tecnico del lavoro diretto, una forte contrazione della perdita portandola a € 13.842 rispetto a € 86.593 del 2012 e alla gestione patrimoniale e finanziaria che ha fatto registrare proventi netti per € 12.042 rispetto a € 17.497 del 2012.

L'attività assicurativa è stata caratterizzata dal miglioramento del ramo **R.C.Autoveicoli** che registra un positivo andamento dei sinistri della generazione corrente, pur risultando negativa, ma in miglioramento rispetto al precedente esercizio, la gestione dei sinistri delle generazioni precedenti, a ragione della adozione di ancor più prudenti criteri di riservazione.

Per quanto riguarda l'andamento dei sinistri gestiti per data di accadimento, si registra un calo delle denunce del 24,2%, una riduzione della frequenza che passa dal 6,6% del 2012 al 6,0% del 2013 e una diminuzione dell'incidenza delle riaperture rispetto al carico dei sinistri in ingresso che migliora dal 31,0% del 2012 al 19,6% del 2013.

Il ramo **Corpi di veicoli terrestri** pur registrando un andamento tecnico positivo di € 416 presenta un peggioramento rispetto a quello dell'esercizio precedente che si attestava a € 1.575 a seguito della maggiore sinistrosità rispetto al 2012 delle garanzie relative ad eventi socio-politici e naturali.

Negli **Altri rami danni**, ove peraltro le denunce sono in calo del 3,0%, si registra un andamento negativo prevalentemente riconducibile ai rami **Cauzione** e **R.C.Generale**, che risentono della negativa evoluzione dei sinistri, in particolare quelli di generazione 2013 e, quanto al ramo Cauzione, per la presenza di alcuni sinistri di generazioni precedenti di rilevante entità.

Inoltre, va tenuto presente che nel ramo R.C.Generale si è operato un rafforzamento delle riserve sinistri sia della generazione corrente che di quelle precedenti di circa complessivi € 5.100 che ha comportato un rilevante appesantimento del saldo tecnico del lavoro diretto.

In conseguenza di tali azioni il risultato tecnico netto del lavoro diretto degli altri rami danni è negativo di € 12.128 (€ 16.263 al 31 dicembre 2012).

Anche grazie al supporto del Gruppo di appartenenza in aree particolarmente delicate e caratterizzate da una normativa in continua evoluzione, si sono effettuate concrete sinergie di costi che hanno determinato un calo del 8,8% delle **altre spese di amministrazione**, che si attestano a € 12.284 rispetto a € 13.465 del 2012.

Le aree maggiormente toccate da tali sinergie sono oltre a quella dei sinistri, quelle della gestione finanziaria e immobiliare, della *compliance*, del *risk-management*, *del audit*, della sicurezza, del legale e societario e del personale.

Il prospetto seguente illustra in sintesi il conto economico della Società per l'esercizio 2013, confrontato con quello relativo alla chiusura dell'esercizio precedente.

	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2012</b>
Saldo tecnico lavoro diretto	-13.842	-86.593
Saldo tecnico lavoro indiretto	198	73
Saldo tecnico lavoro ceduto	-4.761	-12.527
<b>Saldo tecnico netto</b>	<b>-8.883</b>	<b>-73.993</b>
Saldo gestione patrimoniale e finanziaria	12.042	17.497
Saldo altri proventi e oneri	-1.438	-3.467
<b>Risultato dell'attività ordinaria</b>	<b>1.721</b>	<b>-59.963</b>
Saldo proventi e oneri straordinari	793	11.550
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>2.514</b>	<b>-48.413</b>
Imposte dell'esercizio	-448	10.352
<b>UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO</b>	<b>2.066</b>	<b>-38.061</b>

### **Premi ed accessori**

A fine esercizio la raccolta premi ha raggiunto € 173.041 (di cui € 172.472 nel lavoro diretto) rispetto a € 205.354 del 2012 (di cui € 205.049 nel lavoro diretto) che corrisponde ad un decremento del 15,7%.

La raccolta premi ripartita nei singoli rami ministeriali è riportata nel seguente prospetto:

<b>LAVORO DIRETTO</b>	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>Var. %</b>	<b>Incid. 2013</b>	<b>Incid. 2012</b>
Infortuni	12.624	12.912	-2,2	7,3	6,3
Malattia	760	836	-9,1	0,4	0,4
Corpi veicoli aerei	0	0	0,0	0,0	0,0
Corpi veicoli marittimi	150	176	-14,8	0,1	0,1
Merci trasportate	199	245	-18,8	0,1	0,1
Incendio ed elementi naturali	7.460	7.750	-3,7	4,3	3,8
Altri danni ai beni	6.789	7.781	-12,7	3,9	3,8
R.C. aeromobili	0	0	0,0	0,0	0,0
R.C. generale	11.837	13.187	-10,2	6,8	6,4
Cauzione	14.484	15.467	-6,4	8,4	7,5
Pedite pecuniarie	388	383	1,3	0,2	0,2
Tutela giudiziaria	610	627	-2,7	0,4	0,3
Assistenza	2.185	2.116	3,3	1,3	1,0
<b>TOTALE ALTRI RAMI DANNI</b>	<b>57.486</b>	<b>61.480</b>	<b>-6,5</b>	<b>33,2</b>	<b>29,9</b>
Corpi veicoli terrestri	8.806	10.803	-18,5	5,1	5,3
R.C. autov. terr. e veic. maritt.	106.180	132.766	-20,0	61,4	64,7
<b>TOTALE LAVORO DIRETTO</b>	<b>172.472</b>	<b>205.049</b>	<b>-15,9</b>	<b>99,7</b>	<b>99,9</b>
LAVORO INDIRETTO	569	305	86,6	0,3	0,1
<b>TOTALE PREMI EMESSI</b>	<b>173.041</b>	<b>205.354</b>	<b>-15,7</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Nel ramo **R.C. Autoveicoli e Natanti**, ove si concentra la porzione più importante del portafoglio (61,4%), i premi emessi, € 106.180, sono in flessione del 20,0% rispetto all'anno precedente, € 132.766.

Negli **Altri rami danni** si presenta una diminuzione del 6,5%, con una raccolta premi di € 57.486 rispetto a € 61.480 dello scorso esercizio. All'interno degli altri rami danni flessioni significative si registrano negli **Altri danni ai beni** (-12,7%), nella **R.C. Generale** (-10,2%), e nel ramo **Cauzione** (-6,4%), mentre nei rami **Infortuni** (-2,2%) e **Incendio** (-3,7%) il decremento è più contenuto.

Nel ramo **Corpi di veicoli terrestri** i premi si attestano a € 8.806 rispetto a € 10.803 del 2012, registrando un calo del 18,5%,

La diminuzione complessiva dei premi risente del proseguimento per tutto il 2013 delle azioni di bonifica del portafoglio e di chiusura dei punti vendita dagli

andamenti non profittevoli, nonché della rinnovata competitività nel settore, in particolare nei rami auto. Negli altri rami danni la flessione dei premi riguarda essenzialmente il segmento corporate, che registra un calo del 19,8% per effetto delle attività di riforma delle garanzie R.C. professionali e di disdetta dei contratti con enti pubblici. Per contro, nel settore retail la crescita dei premi è positiva e corrisponde a +0.9%.

A maggiore illustrazione delle iniziative di risanamento e di dismissione di portafoglio attuate nel 2013 è opportuno sottolineare quanto segue:

- le agenzie attive complessivamente registrano un decremento complessivo dei premi emessi del 7,5% (-11,8% nei rami auto e +2,0% nei rami non auto);
- le agenzie chiuse o liberalizzate hanno registrato minori premi emessi per circa € 20.800, di cui circa € 16.000 nei rami auto;
- negli altri rami danni le politiche sono state orientate prevalentemente allo sviluppo del settore retail (complessivamente +0,9%, con un buon andamento delle agenzie attive +10,5%) e come sopra indicato al risanamento del settore corporate (complessivamente -19,8% con un andamento migliore per le agenzie attive -10,1%);
- il premio medio R.C. Autoveicoli si attesta a € 469 rispetto a € 524 del dicembre 2012, in riduzione del 10,5%, calo dovuto all'intensificarsi della concorrenza sul prezzo e al miglioramento del profilo di rischio (tipologia e territorio) del portafoglio.

Tenuto conto dei premi ceduti ai riassicuratori sulla base dei trattati in essere, l'ammontare complessivo dei premi conservati corrisponde a € 142.101 rispetto a € 174.199 del precedente esercizio (-18,4%).

### ***Ripartizione percentuale dei premi per area geografica***

A completamento dell'illustrazione riguardante la raccolta dei premi dell'esercizio del lavoro diretto, si riporta di seguito la loro ripartizione percentuale per area geografica.

Lavoro diretto italiano:	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>Diff. %</b>
- Nord	39,3	36,8	2,5
- Centro	17,9	21,6	-3,7
- Sud e isole	42,8	41,6	1,2
Totale	100,0	100,0	

## Andamento dei sinistri

L'importo complessivo dei sinistri pagati, al netto del contributo dovuto al Fondo di garanzia per le Vittime della Strada e comprensivi delle spese di liquidazione, ammonta a € 163.826 rispetto a € 176.719 dell'esercizio precedente, con un decremento del 7,3% dovuto al miglioramento del rapporto sinistri a premi della generazione corrente e di quelle anteriori.

L'evoluzione avvenuta nel 2013 per quanto riguarda le denunce e i pagamenti dei sinistri del lavoro diretto, al lordo della riassicurazione e tenuto conto delle spese di liquidazione, è riportata nella tabella che segue:

	Sinistri denunciati generazione corrente (numero)			Sinistri generazione corrente (€ 000)		
	2013	2012	Var. %	2013	2012	Var. %
	Infortuni	1.522	1.755	-13,3%	1.480	1.238
Malattia	85	119	-28,6%	92	423	-78,3%
Corpi veic. Marittimi	7	9	-22,2%	0	3	-100,0%
Merci trasportate	5	18	-72,2%	2	12	-83,3%
Incendio ed elem. nat	1.316	1.464	-10,1%	2.027	2.167	-6,5%
Altri danni ai beni	2.401	2.201	9,1%	2.909	1.959	48,5%
R.C. generale	1.772	2.001	-11,4%	1.282	1.211	5,9%
Cauzione	252	134	88,1%	5.397	2.268	138,0%
Perdite pecuniarie	24	23	4,3%	13	23	-43,5%
Tutela giudiziaria	35	33	6,1%	1	1	N/A
Assistenza	3.501	3.506	-0,1%	314	592	-47,0%
<b>TOTALE ALTRI RAMI DANNI</b>	<b>10.920</b>	<b>11.263</b>	<b>-3,0%</b>	<b>13.517</b>	<b>9.897</b>	<b>36,6%</b>
Corpi veic. terrestri	4.584	4.807	-4,6%	4.668	5.190	-10,1%
R.C. Auto e natanti (*)	14.237	18.863	-24,5%	23.263	30.989	-24,9%
<b>TOTALE DANNI</b>	<b>29.741</b>	<b>34.933</b>	<b>-14,9%</b>	<b>41.448</b>	<b>46.076</b>	<b>-10,0%</b>

(\*) il n° delle denunce si riferisce ai sinistri causati

Le denunce tardive degli altri rami danni sono state n°1.590 (n°1.415 nel 2012).

Nel ramo **R.C. Autoveicoli**, le denunce tardive dei sinistri gestiti sono state n° 2.032 (n° 2.781 nel 2012), di cui n° 1.175 riferite alla R.C.A. pura e n°982 riferite ai sinistri gestionali; le denunce tardive dei sinistri ricevuti come forfait debitrice sono state n°1.137.

Complessivamente i sinistri tardivi hanno comportato pagamenti per € 11.157 (€ 9.735 nel precedente esercizio) e di tale importo € 5.062 riguardano il ramo **R.C. Autoveicoli** (€ 7.620 nel precedente esercizio).

La frequenza dei sinistri gestiti nel ramo **R.C. Autoveicoli**, come già esposto, è in miglioramento e corrisponde a 6,0%, rispetto a 6,6% del precedente esercizio.

Di seguito esponiamo una sintesi dei principali indicatori dell'esercizio:

	<u>31.12.2013</u>	<u>31.12.2012</u>
S/P Esercizio	65,7%	67,9%
S/P Es. precedente	15,1%	44,0%
(A) S/P Totale	80,8%	111,9%
(B) Expense ratio	24,7%	22,7%
(C) Altre partite tecniche ratio	2,2%	5,2%
(D=A+B+C) Combined ratio	107,7%	139,8%

### ***Rapporto sinistri a premi***

Il rapporto sinistri a premi complessivo passa da 111,9% a 80,8% ed al riguardo vanno fatte le seguenti considerazioni:

- nel ramo **R.C. Autoveicoli** – il rapporto S/P complessivo passa da 127,1% del 2012 a 78,6%. L'andamento tecnico è stato caratterizzato dal miglioramento del rapporto S/P della generazione corrente che passa da 68,4% del 2012 a 66,6% del 2013. L'evoluzione dei sinistri delle generazioni precedenti ha evidenziato la necessità – nonostante la buona tenuta registrata nello smontamento dei sinistri a riserva all'1.1 e la buona tenuta della riserva per sinistri tardivi – di un ulteriore rafforzamento dei sinistri ancora da liquidare alla fine dell'esercizio al fine di adeguarne il valore al costo ultimo.
- nel ramo **Corpi di Veicoli Terrestri** il peggioramento del rapporto S/P dell'esercizio che passa da 61,7% del 2012 a 66,6% del 2013, è dovuto soprattutto , come già detto, al negativo andamento dei rischi connessi con gli eventi naturali e socio-politici;
- negli **Altri rami danni** il rapporto S/P dell'esercizio migliora da 67,9% del 2012 a 63,8% del 2013, mentre quello delle generazioni precedenti passa da 20,6% del 2012 a 23,7% del 2013, per effetto principalmente del negativo andamento registrato nei rami **R.C.Generale** e **Cauzione**, come detto in precedenza.

### ***Spese di gestione***

Le spese di gestione, al lordo della quota a carico dei riassicuratori, ammontano a complessivi € 44.659 rispetto a € 49.298 del precedente esercizio.

La loro incidenza sui premi del lavoro diretto è leggermente aumentata al 25,9% (24,0% nel 2012).

La ripartizione per natura è la seguente:

	<u>31.12.2013</u>	<u>31.12.2012</u>	<u>Var. %</u>
- Provvigioni di acquisizione	23.378	26.954	-13,3
- Altre spese di acquisizione	6.692	6.164	8,6
- Provvigioni di incasso	2.305	2.715	-15,1
- Altre spese di amministrazione	<u>12.284</u>	<u>13.465</u>	<u>-8,8</u>
<b>Totale</b>	<b>44.659</b>	<b>49.298</b>	<b>-9,4</b>

L'incidenza delle provvigioni sui premi raccolti nel lavoro diretto si è incrementata passando dal 13,1% al 14,0%.

Le altre spese di amministrazione, al lordo delle riallocazioni, ammontano a € 18.789 rispetto a € 19.802 del 2012, con una flessione del 5,1% frutto delle migliorate sinergie con il gruppo di appartenenza e della politica di sensibile attenzione e contenimento dei costi. Tuttavia, la loro incidenza sui premi emessi sale al 10,9% rispetto a 9,6% del precedente esercizio, per effetto della flessione nella raccolta dei premi.

Al netto delle attribuzioni agli altri conti, le altre spese di amministrazione ammontano a € 12.284 con un'incidenza del 7,1% sui premi del lavoro diretto (incidenza del 6,6% lo scorso esercizio).

### **Politica riassicurativa**

Come per il passato esercizio, la politica riassicurativa è caratterizzata da criteri di prudenzialità che tengono conto della dimensione della Compagnia.

Nel 2013 è stata mantenuta la quota di conservazione al 60% nei rami infortuni, incendio, malattia, R.C. Generale e per i rischi furto; nel ramo cauzione la quota di conservazione è pari al 50%; nei rischi tecnologici la quota di conservazione è pari al 50% ma nella decennale postuma è del 20%.

Per quanto riguarda, infine, il ramo assistenza la quota conservata corrisponde al 10%. Nel ramo trasporti la quota ritenuta è dell'1%, mentre per i rischi grandine opera un trattato in quota con cessione al 100% e accettazione indiretta.

Nei rami elementari, i settori esposti a maggiore sinistrosità, i rischi sono protetti da coperture in eccesso di sinistro e, nel caso di rischi particolari, la Compagnia ha fatto ricorso a coperture facoltative.

Esistono inoltre coperture in eccesso di sinistro per valori superiori a € 2.000.000 nel ramo R.C. Autoveicoli e per valori superiori a € 50.000 nel ramo Corpi di veicoli terrestri.

I collocamenti sono stati effettuati con Unipol Assicurazioni S.p.A. e con la società consociata irlandese The Lawrence Re. I rischi dei rami trasporti e

assistenza sono stati ceduti rispettivamente alle società SIAT e Pronto Assistance Servizi.

### **Risultati tecnici**

I risultati tecnici dei singoli rami, al netto della riassicurazione e comprensivi delle spese di amministrazione sono riportati nel prospetto che segue. Si precisa che così come previsto dal Regolamento ISVAP n° 22, nei valori esposti riferiti all'esercizio 2012 è stata trasferita una quota dell'utile degli investimenti dal conto non tecnico al conto tecnico, di € 16.278, nel 2013 la quota dell'utile trasferita ai conti tecnici ammonta a € 10.537.

L'andamento dei principali rami può essere così sintetizzato:

<b>Ramo di Bilancio</b>	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>Var.</b>
<i>Infortuni</i>	3.555	2.394	1.161
<i>Malattia</i>	259	318	-59
<i>Corpi veicoli aerei</i>	0	0	0
<i>Corpi veicoli marittimi</i>	-66	-41	-25
<i>Merci trasportate</i>	-1	-12	11
<i>Incendio ed elementi naturali</i>	415	-644	1.059
<i>Altri danni ai beni</i>	-458	110	-568
<i>R.C. aeromobili</i>	0	0	0
<i>R.C. generale</i>	-8.292	-3.616	-4.676
<i>Cauzione</i>	2.127	350	1.777
<i>Pedite pecuniarie</i>	-290	369	-659
<i>Tutela giudiziaria</i>	103	359	-256
<i>Assistenza</i>	351	300	51
<b>TOTALE ALTRI RAMI DANNI</b>	<b>-2.297</b>	<b>-113</b>	<b>-2.184</b>
<i>Corpi veicoli terrestri</i>	-153	2.100	-2.253
<i>R.C. autov. terrestri e veic. maritt.</i>	4.104	-59.701	63.805
<b>TOTALE RISULTATO TECNICO</b>	<b>1.654</b>	<b>-57.714</b>	<b>59.368</b>

### **R. C. autoveicoli terrestri e R. C. veicoli marittimi lacustri e fluviali**

Nel 2013 la raccolta premi del lavoro diretto è risultata pari a € 106.180 (€ 132.766 al 31.12.2012), con un decremento del 20,0% rispetto al precedente esercizio. Il numero dei contratti in portafoglio nel ramo R.C.Autoveicoli e Natanti

ammonta a n° 223.652 rispetto a n° 243.921 del 2012, con un decremento dell'8,3% (18,6% nel precedente esercizio).

Le denunce dei sinistri gestiti (CARD gestionaria e No Card) sono state n° 14.633 (n° 19.299 nel precedente esercizio) con un decremento del 24,2%; le denunce dei sinistri causati sono state n° 14.237 (n° 18.863 nel precedente esercizio) e corrispondono a un decremento del 24,5%.

La velocità di liquidazione nei due regimi è la seguente: 74,6 % per i sinistri gestiti (74,8% nel 2012) e 74,0% per i sinistri causati (73,3% nel 2012).

Nel complesso il costo medio del pagato di generazione corrente è invariato e corrisponde a € 2,3 rispetto a € 2,3 del 2012. Nel corso dell'esercizio sono stati pagati tramite la stanza di compensazione n° 8.827 sinistri in qualità di impresa gestionaria (n° 11.566 sinistri nel 2012), per un importo complessivo di € 16.888 (€ 22.973 nel 2012). Per contro i sinistri addebitati dalle altre compagnie partecipanti alla convenzione sono stati n° 8.187 (n° 10.854 nel 2012), per un importo complessivo di € 16.936 (€ 23.068 nel 2012). Gli indennizzi pagati gestiti in regime di R.C.A. pura sono stati n° 1.217 (n° 1.612 nel 2012) per un importo di € 6.334 (€ 7.624 nel 2012).

Al termine dell'esercizio risultano ancora da liquidare n° 7.816 sinistri gestiti (n° 8.535 al 31.12.2012) con un calo del 8,4 % ai quali corrisponde un costo medio del riservato di € 12 rispetto a € 11 del precedente esercizio. I corrispondenti valori per quanto riguarda i sinistri causati sono: per i sinistri a riserva al 31.12.2012, n°3.314 rispetto a n° 4.611 al 31.12.2012, mentre il costo medio del riservato al 31.12.2013 corrisponde a € 23 rispetto a € 22 del precedente esercizio.

Il costo medio dei sinistri con seguito corrisponde a € 5 per i sinistri gestiti (€ 5 alla fine del 2012) e € 4 per i sinistri causati (€ 4 alla fine del 2012).

Il rapporto sinistri accaduti a premi di competenza, comprensivo del contributo al Fondo di Garanzia per le Vittime della strada di € 2.485, corrisponde al 66,6% (era pari al 72,6% nel 2012), mentre quello complessivo corrisponde al 78,6% rispetto a 127,1% al 31.12.2012.

L'evoluzione dei sinistri gestiti relativi alle generazioni precedenti ha fatto registrare un forte miglioramento della tenuta delle riserve ed un miglioramento del saldo fra riaperture e sinistri senza seguito che tuttavia permane negativo.

Anche i sinistri tardivi hanno gravato in misura inferiore rispetto a quanto accantonato lo scorso esercizio, generando un risparmio di circa € 1.000.

Va quindi detto che lo smontamento negativo di € 13.569 – sensibilmente inferiore a quello dello scorso esercizio che era stato di € 83.304 – è dovuto alla necessità di adeguare ulteriormente e in misura prudenziale il valore dei sinistri

a riserva alla fine dell'esercizio alle risultanze delle valutazioni attuariali per la determinazione del costo ultimo dei sinistri.

Il risultato tecnico del ramo è positivo per € 4.103 (negativo per € 59.701 nel 2012) e risente, come già detto, della diminuzione dei premi raccolti nel 2013 e del negativo smontamento dei sinistri delle generazioni precedenti, ancorchè in misura inferiore rispetto a quanto verificatosi nel precedente esercizio.

Il combined ratio del ramo al lordo della riassicurazione migliora da 150,7% dell'esercizio 2012 a 101,9% del 2013.

### ***Infortunati***

I premi del ramo infortuni diminuiscono del 2,2% rispetto al 2012. La flessione è dovuta in particolare a operazioni di risanamento su polizze cumulative, stante l'andamento positivo, dovuto a specifiche campagne commerciali, della raccolta dei premi relativi alla garanzia "infortuni del conducente" abbinata ai prodotti del ramo R.C.Autoveicoli. Le denunce sono in diminuzione del 13,3%.

Il rapporto sinistri a premi dell'esercizio si attesta a 39,4% rispetto a 43,6% al 31.12.2012, mentre il rapporto sinistri a premi complessivo passa da 53,5% del 2012 a 31,5%. Il risultato tecnico è in miglioramento ed ammonta a € 3.555 rispetto a € 2.394 del 2012 mentre il combined ratio al lordo della riassicurazione passa da 92,1% nel 2012 a 72,5% nel 2013.

### ***Malattia***

La raccolta premi del ramo malattia ammonta a € 760 (€ 836 al 31.12.2012) e registra un decremento del 9,1%. Le denunce sono in diminuzione del 21,8% ed il risultato tecnico del ramo è positivo per € 260 (era positivo per € 318 al 31.12.2012).

Il rapporto sinistri a premi dell'esercizio corrente passa dal 62,8% del 2012 al 32,3%.

### ***Corpi di Veicoli Terrestri***

Il ramo Corpi di veicoli terrestri registra una raccolta premi di € 8.806 rispetto a € 10.803 del precedente esercizio, con una diminuzione del 18,5%. La flessione è dovuta in parte al decremento registrato nel ramo R.C.Autoveicoli, in parte al rallentamento nel ricambio del parco auto che ha ridotto i capitali assicurati e in generale le garanzie assicurate, oltre che alla vivace competitività registrata in tale settore.

Il rapporto sinistri a premi dell'esercizio passa da 61,7% del 2012 a 66,6% del 2013. Si è incrementato anche il combined ratio che si attesta a 95,6% (era pari a 86,7% nel 2012), mentre il risultato tecnico negativo di € 153 è inferiore a quello del 2012 (pari a € 2.100).

### ***Corpi di veicoli marittimi e Merci trasportate***

I premi di tali rami, che nel loro insieme rappresentano un settore di servizio, ammontano a complessivi € 349 con un decremento del 17,1% rispetto al 2012 (€ 421).

### ***Incendio ed elementi naturali***

I premi del ramo incendio ammontano a € 7.460 rispetto a € 7.750 del 2012 e registrano un decremento del 3,7%.

Le denunce dell'esercizio diminuiscono del 10,1% e sono pari a n° 1.316;

Si ricorda che nel 2012 il risultato del ramo era stato gravato da eventi eccezionali quali il terremoto in Emilia Romagna. Pertanto il rapporto sinistri a premi dell'esercizio migliora da 197,5% del 2012 a 49,2.% così come il combined ratio che passa da 230,6% del 2012 a 68,9%. Il risultato tecnico è positivo per € 415 (negativo per € 644 nel 2012).

### ***Altri danni ai beni***

I premi di tale settore, che comprendono quelli del ramo grandine per € 358 ammontano a € 6.789 rispetto a € 7.781 del 2012 e risultano in flessione del 12,7%. Le denunce dell'esercizio sono n° 2.401 rispetto a n° 2.201 del 2012 con un aumento del 9,1%.

Il rapporto sinistri a premi dell'esercizio corrisponde al 73,9% (50,6% nel 2012) mentre quello di competenza corrisponde a 84,4%. Grava sul peggioramento della sinistrosità l'elevata frequenza dei danni alle garanzie connesse con rischi di acqua condotta. Il combined-ratio passa dal 84,8% del 2012 al 118,5% dell'esercizio in chiusura. Il risultato tecnico è negativo per € 458.

Sono state avviate azioni di risanamento sulla garanzia acqua condotta e sulle relative polizze maggiormente sinistrate.

### ***R. C. Generale***

La raccolta premi del ramo ammonta a € 11.837 con un decremento del 10,2% rispetto al 2012.

Il rapporto sinistri a premi dell'esercizio corrente si attesta al 93,8% (era pari al 66,5% lo scorso esercizio) mentre quello complessivo passa da 123,9% del 2012 a 208,5% del 2013. Gravano significativamente sul risultato tecnico del ramo la valutazione maggiormente prudentiale dell'onere per sinistri a riserva nonché le

operazioni di riforma e di disdetta del settore corporate. Il risultato tecnico è negativo per € 8.292 (era negativo per € 3.616 nel 2012).

### ***Cauzione***

Nel ramo cauzione, il secondo per consistenza della Società, la raccolta premi ammonta a € 14.484 rispetto a € 15.467 del 2012, con un decremento del 6,4% che risente in generale delle difficoltà del quadro economico complessivo.

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività di riequilibrio e contenimento delle esposizioni attuata mediante una politica assuntiva particolarmente mirata e indirizzata nella fascia dei rischi con esposizione massima inferiore a € 500.

Il rapporto sinistri a premi dell'esercizio corrisponde al 72,9% (30,8% al 31.12.2012), mentre quello complessivo si attesta al 87,1% (era il 60,0% lo scorso esercizio) per effetto del peggioramento della sinistrosità sia della generazione 2013 che di quelle precedente dovuto alla presenza di alcuni sinistri di particolare rilevanza.

Il risultato tecnico, positivo per € 2.128 si è incrementato notevolmente rispetto a quello del precedente esercizio di € 350.

### ***Perdite Pecuniarie***

In tale ramo la Società ha deciso da alcuni anni di cessare l'operatività nello specifico comparto dell'assicurazione contro i rischi della perdita dell'impiego i cui andamenti tecnici non erano soddisfacenti.

I premi ammontano a € 388 rispetto a € 383 del precedente esercizio, praticamente invariato rispetto al 2012. Il rapporto sinistri a premi complessivo – che principalmente risente del run-off dei sinistri delle generazioni precedenti – è in lieve miglioramento e passa da 86,0% del 2012 a 84,3% del 2013.

### ***Tutela Giudiziaria ed Assistenza***

I premi raccolti nel ramo tutela giudiziaria ammontano a € 610 (€ 627 nel precedente esercizio) e sono in decremento del 2,7%; quelli riferiti al ramo assistenza corrispondono a € 2.185 (€ 2.116 nel precedente esercizio) con un incremento del 3,2% che è in parte da porre in correlazione al decremento dei premi raccolti nel ramo R.C.Autoveicoli al quale sono abbinate tali garanzie.

Il risultato tecnico, nel complesso, permane positivo.

## **La Struttura Esterna**

La rete di vendita è costituita da n° 308 agenzie (erano n° 296 al 2012), con la seguente distribuzione sul territorio nazionale: n° 140 al Nord, n° 73 al Centro (comprensivo della Sardegna) e n° 95 al Sud.

Nel 2013 sono state costituite n° 38 agenzie (di cui 8, già titolari di mandato con la Società, aperte per la gestione separata di portafogli affidati e 6 quali conseguenze di riorganizzazioni interne ad agenzie esistenti) e si è dato corso a n° 30 risoluzioni di mandato (comprensivi anche di n° 4 liberalizzazioni avente inizio in precedenza e cessate nel 2013) ed a n° 8 liberalizzazioni.

La tariffa R.C.A. introdotta a partire dal mese di luglio 2013 ha affinato la capacità di selezione del rischio e ha permesso di migliorare il profilo di rischio del portafoglio.

Nei Rami Elementari, come detto, si è continuato ad indirizzare l'attività esterna sullo sviluppo profittevole, con focalizzazione sul comparto retail e adottando una politica assuntiva di prudenza per quanto riguarda il settore corporate.

Le linee guida dell'esercizio 2013 hanno continuato a focalizzarsi lungo le due direttrici della redditività e dello sviluppo duraturo e profittevole.

A riguardo sono proseguite le azioni di:

- crescita nei territori più redditizi;
- risanamento delle agenzie negative e razionalizzazione della presenza nei territori meno profittevoli e nei grandi centri urbani, meno adatti alle logiche commerciali dell'offerta della Compagnia;
- ricerca di un miglior mix ed equilibrio di portafoglio .

L'attività di conduzione nei confronti della rete agenziale è proseguita nella direzione del miglioramento dell'attività di supporto e coordinamento ed è stata sostenuta da un intenso programma di formazione offerto alla rete agenziale.

Sono stati erogati 11 corsi in aula, che hanno coinvolto 1.294 persone, fra agenti e collaboratori. Hanno inoltre usufruito di corsi a distanza 1.499 persone, fra agenti e collaboratori, per un totale di 19 corsi offerti.

### **La Struttura Interna**

Al 31 dicembre 2013 il personale dipendente era costituito da n° 122 unità ed è invariato rispetto al 31 dicembre 2012.

Nel 2013 sono cessate n°2 risorse; le nuove assunzioni sono state n° 2.

La suddivisione dell'organico per livello di inquadramento è la seguente:

<b>INQUADRAMENTO</b>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
Dirigenti	2	2
Funzionari	21	23
Impiegati	99	97
<b>Totale</b>	<b>122</b>	<b>122</b>

Tenuto conto delle risorse distaccate da società facenti parte del gruppo di appartenenza (n° 26 unità), dei distacchi a favore di società del gruppo, delle risorse impiegate con contratti di somministrazione (n° 1 unità), le risorse impiegate nella società risultano complessivamente pari a n° 101 (erano n° 104 al 31 dicembre 2012).

Il personale che a fine esercizio risulta distaccato presso società del gruppo ammonta a n° 48 unità, della quali n° 47 unità preposte alla trattazione dei sinistri distaccati presso il consorzio Gruppo Fondiaria-SAI Servizi S.c.r.l..

Il prospetto seguente riporta la situazione sopra descritta:

	<b>2013</b>	<b>2012</b>
Dipendenti	122	122
Distacchi ricevuti dal società del gruppo	26	27
Somministrati	1	6
Collaborazioni a progetto	0	0
Distacchi a favore di società del gruppo	-48	-51
<b>Totale</b>	<b>101</b>	<b>104</b>

Il costo del personale dipendente ammonta a € 7.940 (€ 8.638 nel 2012), con un'incidenza sui premi del lavoro diretto del 4,2%, (incidenza del 4,0% nel 2012).

Tenuto conto dei distacchi ricevuti dalle società del gruppo UGF (€ 6.290) e dei distacchi attivi a società del gruppo (€ 3.141), il costo del personale ammonta a € 11.088 (€ 9.321 nel 2012), con un'incidenza del 5,8% sui premi del lavoro diretto (4,5% nel precedente esercizio).

## **Attività finanziaria e immobiliare**

Il 2013 è stato caratterizzato da una crescita economica globale di poco inferiore al 3%, in frazionale arretramento rispetto al 2012.

L'area Euro, grazie al costante supporto della Banca Centrale Europea (BCE), è riuscita durante il 2013 a ridurre gli effetti negativi connessi alla crisi dei debiti sovrani emessi dai Paesi del sud Europa e, dalla tarda primavera, mostra un Pil in crescita.

Si tratta, per ora, di un miglioramento ciclico fragile e debole e non ancora diffuso in tutti i Paesi dell'Unione Europea e derivante, soprattutto, dall'allentamento della politica fiscale ed alla dinamica positiva delle esportazioni, favorite da uno scenario economico globale che sta migliorando in questi ultimi mesi, trainato dalla crescita statunitense e, in misura minore, dalla ripresa inglese.

La BCE nel corso del 2013, constatata l'assenza di pressioni inflazionistiche, per cautelarsi da possibili rischi deflattivi, dato un tasso di inflazione attuale e previsto più basso del proprio obiettivo (prossimo al 2%), ha ridotto di 25 punti base il tasso di sconto in due distinte occasioni, portandolo allo 0,25%, minimo assoluto dalla nascita dell'area Euro.

Il Governatore Mario Draghi, inoltre, ha più volte ribadito che i tassi ufficiali rimarranno a questo livello o inferiore per un "periodo esteso" finché la crescita si manterrà debole e le aspettative di inflazione risulteranno stabili.

Nel 2013 l'economia italiana, pur migliorando grazie ad un contesto internazionale che ha favorito la ripresa delle esportazioni e ad una significativa riduzione della percezione del rischio Paese che si è tradotta in un'importante discesa dei tassi di interesse di mercato in termini assoluti e relativi rispetto ai Paesi "core", ha registrato una crescita negativa.

I più recenti dati sull'economia reale e le attese per il 2014 rafforzano le probabilità di una prossima uscita del Paese dal ciclo recessivo. La pronunciata riduzione del costo del debito pubblico in termini di interessi pagati ai detentori dei titoli governativi italiani potrà aiutare a stimolare la crescita, mentre l'evoluzione del contesto politico nazionale e le possibili riforme economiche ed elettorali che sono in cantiere aiuteranno, se realizzate, la consistenza della ripresa economica.

Nella tabella che segue si riporta l'evoluzione degli andamenti dei tassi assoluti e degli "spread" rispetto al titolo decennale tedesco di una serie di titoli governativi appartenenti ad Eurolandia.

Paese	31 dicembre 2012		28 giugno 2013		31 dicembre 2013	
	Tasso 10 anni	Spread vs Germania	Tasso 10 anni	Spread vs Germania	Tasso 10 anni	Spread vs Germania
Germania	1,32		1,73		1,93	
Francia	2,00	0,68	2,35	0,62	2,56	0,63
Italia	4,50	3,18	4,55	2,82	4,12	2,19
Belgio	2,06	0,74	2,63	0,90	2,56	0,63
Grecia	11,90	10,58	10,98	9,25	8,42	6,49
Irlanda	4,95	3,63	4,19	2,46	3,73	1,80
Portogallo	7,01	5,69	6,45	4,72	6,13	4,20
Spagna	5,27	3,95	4,77	3,04	4,15	2,22

Il positivo andamento dei mercati azionari e obbligazionari nel 2013 ha contribuito ad un buon andamento dei principali indici di settore e ad una performance soddisfacente.

La gestione finanziaria nel 2013 si è svolta in coerenza con le Linee Guida definite nell'Investment Policy e nel rispetto dei principi generali di prudenza e di valorizzazione della qualità degli attivi in un'ottica di medio e lungo termine.

L'asset allocation è rimasta sostanzialmente invariata nelle linee guida continuando a orientare l'investimento obbligazionario in titoli di Stato governativi italiani. L'attività di gestione è stata condotta bilanciando gli obiettivi di redditività degli investimenti coerentemente con la struttura delle passività.

La duration complessiva al 31/12/2013 è aumentata a 3,08 anni. Il comparto corporate, diversificato in termini di settori, a fine anno risulta marginalmente ridotto rispetto all'anno passato. Per quanto riguarda il comparto azionario, coerentemente con la politica sopra descritta nel corso dell'anno non sono state aperte posizioni.

E' stata mantenuta invariata la quota di partecipazione nel fondo azionario quotato Acomea, già presente nel bilancio dello scorso esercizio.

L'attività di trading e' stata complementare al raggiungimento del risultato complessivo.

I risultati dell'attività finanziaria e immobiliare sono i seguenti:

	<b>2013</b>	<b>2012</b>
<i>Reddito netto degli investimenti immobiliari</i>	-647	-192
<i>Reddito netto da altri investimenti</i>	8.622	8.927
<i>Reddito netto da realizzo di investimenti</i>	3.033	3.774
<i>Riprese e rettifiche di valore su investimenti</i>	1.257	5.478
<i>Interessi finanziari diversi</i>	-223	-490
<b>Totale</b>	<b>12.042</b>	<b>17.497</b>

La struttura degli investimenti si è così modificata rispetto al precedente esercizio:

	<b>2013</b>	<b>%</b>	<b>2012</b>	<b>%</b>
<i>Beni immobili</i>	10.310	2,8	11.135	3,2
<i>Azioni e quote di imprese di gruppo</i>	9.231	2,5	9.233	2,6
<i>Altre azioni e quote</i>	9	0,0	9	0,0
<i>Quote di fondi comuni di investimento</i>	7.000	1,9	6.116	1,8
<i>Obbligazioni e altri titoli</i>	318.400	87,0	298.264	85,4
<i>Finanziamenti</i>	167	0,0	167	0,0
<i>Disponibilità liquide</i>	<u>20.953</u>	5,7	<u>24.155</u>	6,9
	<b>366.070</b>	<b>100,0</b>	<b>349.079</b>	<b>100,0</b>

Data la composizione degli investimenti, quasi totalmente impiegati in titoli, il risultato della gestione finanziaria è stato positivamente influenzato dall'evoluzione dei mercati del debito sovrano dei Paesi dell'Eurozona, in funzione delle decisioni della BCE.

### **Rischio di mercato**

Il rischio di mercato è rappresentato dalle possibili variazioni dei prezzi tipici dei mercati finanziari in grado di incidere sul risultato economico della gestione. Ricade in tale ambito il rischio di prezzo, il rischio di interesse e il rischio valuta.

Il rischio di prezzo insiste sulla parte azionaria del portafoglio, laddove una variazione che derivi sia da fattori specifici del singolo strumento o del suo emittente, sia da fattori che influenzino tutti gli strumenti trattati sul mercato, comporti una diminuzione del valore dell'attività detenuta.

Il rischio di interesse insiste sui titoli di debito e si configura come il rischio che il valore di uno strumento finanziario diminuisca in seguito a variazioni della curva dei tassi di interesse.

Il rischio è monitorato analizzando ed osservando la *duration* modificata del portafoglio, indicatore della sensitività del valore di mercato della attività alle variazioni del tasso di interesse. La *duration* modificata di un titolo, o di un portafoglio titoli, esprime la variazione del prezzo dello stesso al variare di 1 punto percentuale del tasso di mercato di riferimento.

Il rischio di valuta consiste nella possibilità che il portafoglio titoli subisca delle diminuzioni di valore per effetto della diminuzione del valore della valuta di riferimento degli attivi.

In questo caso l'analisi viene semplicemente effettuata valutando la parte del portafoglio espressa in valuta estera e monitorando puntualmente il risultato alla luce della sua valenza all'interno dei portafogli.

### ***Rischio di liquidità***

La Società è chiamata quotidianamente ad effettuare pagamenti che trovano origine nei contratti assicurativi stipulati e nelle obbligazioni che ne derivano in modo diretto e indiretto.

Il rischio di liquidità si manifesta nella possibilità che i fondi disponibili non siano sufficienti a far fronte agli impegni assunti.

In questo caso il rischio è monitorato attraverso la procedura di gestione attivi-passivi e assicurando che la quasi totalità degli investimenti siano negoziati in mercati regolamentati e quindi, per definizione, in ambiti dove le attività possono essere liquidate a prezzi di mercato ed a condizioni correnti ed eque.

Oltre a ciò viene costantemente valutato l'equilibrio tra titoli di debito a tasso fisso e quelli a tasso variabile, in quanto questi ultimi offrono maggiori garanzie di una pronta liquidabilità senza subire rilevanti minusvalenze.

### ***Rischio di credito***

Nel realizzare la propria politica di investimenti, la Società limita il rischio di credito attraverso la scelta di emittenti facenti parte degli Stati Membri della Comunità Europea. Tale esposizione è costantemente monitorata, curando che la quasi totalità dei titoli obbligazionari in portafoglio sia classificata nelle classi di rating "*investment grade*".

### ***Attività di ricerca e sviluppo***

Data la fase di ristrutturazione che sta attraversando la Società, le attività di ricerca e sviluppo sono state contenute e coordinate con il gruppo di appartenenza.

Si evidenziano, nell'ambito della gestione del portafoglio, le iniziative di supporto allo sviluppo del business quali:

- l'attivazione opzionale del servizio di riparazione convenzionato in uso nel Gruppo: "Auto Presto&Bene";

- la messa a punto di due interventi tariffari RCA;
- il rilascio di nuovo prodotto CVT;
- il completo avvio a regime dell'applicativo Libro Matricola WEB;
- il rilascio di un nuovo prodotto infortuni;
- l'attivazione del sistema ATOL (assistenza tecnica assuntiva on-line alle agenzie) per i rami elementari;
- l'implementazione del sistema Millennium per la gestione dei rischi catastrofali atta a soddisfare le esigenze di analisi della riassicurazione.

Altra attività importante ha riguardato lo sviluppo del sito istituzionale [www.liguriassicurazioni.it](http://www.liguriassicurazioni.it), completamente rivisitato sia nei contenuti sia, soprattutto nell'impostazione grafica. Il nuovo sito consente alla compagnia di riposizionarsi, sul piano dell'immagine, a livello dei propri competitor.

Per quanto riguarda i rami elementari sono stati messi a punto i seguenti nuovi prodotti:

- emissione nuovo Prodotto Soluzione Persona (polizza Infortuni);
- controllo e riclassificazione polizze con garanzie "Catastrofali";
- ridefinizione delle autonomie assuntive .

Nel ramo Cauzione è entrato in funzione dal mese di aprile la nuova versione del software che si caratterizza quale unico front office per l'emissione on-line di tutte le polizze cauzioni e CAR. Garantisce, inoltre, la gestione centralizzata del fido clienti e il controllo del livello degli arretrati limitando l'emissione della polizza, in presenza di situazioni critiche. Esso gestisce anche l'intero processo di firma digitale e di "conservazione sostitutiva" dei documenti informatici ed è completamente integrato, attraverso web service, con il sistema di back office Millennium.

Sul fronte degli interventi IT di adeguamento normativo il 2013 è stato molto impegnativo, basti ricordare:

- gli adempimenti connessi al "decreto crescita 2.0" che hanno richiesto lo sviluppo del cosiddetto "Home Insurance", un sito attraverso il quale la clientela fruisce di una serie di servizi relativi alla propria posizione assicurativa: scadenziario delle polizze, stato dei pagamenti, condizioni generali di assicurazione, garanzie, massimali, limitazioni e/o esclusioni;
- l'abolizione del tacito rinnovo per la R.C.A.;
- la gestione dei nuovi flussi dati per l'Archivio dei Rapporti finanziari e per l'Anagrafe Tributaria;
- la riduzione a 48 ore del termine massimo per le comunicazioni di copertura RCA alla banca dati SITA dell'ANIA. Grazie alla strumentazione appositamente realizzata denominata "semaforo verde" è stato possibile controllare, in tempo reale, l'operatività della rete agenziale consentendo a Liguria l'ottenimento di risultati, in termini di velocità di alimentazione, ben

al di sopra degli indici medi di mercato. E' opportuno ricordare che il progetto nazionale di "dematerializzazione contrassegni RCA" si basa totalmente sulla corretta e tempestiva alimentazione della banca dati SITA.

***Attività di contrasto e prevenzione delle frodi assicurative in materia di responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore ("RC Auto")***

La prevenzione ed il contrasto delle frodi assicurative costituiscono attività consolidate e rappresentano un aspetto integrante del *core business* aziendale; gli esiti di tali attività oltre a conseguire impatti positivi direttamente sul bilancio della Compagnia, producono anche effetti deterrenti sulla proliferazione di tali delitti, con conseguenti benefici anche per la clientela.

In materia di contrasto alle frodi, nel corso del 2012, sono stati emanati il Decreto Legge 24 gennaio 2012 n. 1, convertito con modificazioni nella Legge 24 marzo 2012 n. 27 ed il Decreto Legge del 18 ottobre 2012 n. 179, convertito nella Legge 17 dicembre 2012 n. 221.

Il Decreto Legge n. 1/2012 ha determinato l'emanazione da parte dell'IVASS (già ISVAP) del Regolamento n. 44 del 9 agosto 2012, il quale prevede la redazione e la trasmissione alla medesima Autorità di una relazione annuale recante gli elementi informativi necessari per la valutazione dell'efficienza di processi, sistemi e persone al fine di garantire l'adeguatezza dell'organizzazione aziendale rispetto all'obiettivo di prevenire e contrastare le frodi nel ramo dell'R.C.Auto.

Il medesimo Decreto Legge prevede altresì che le compagnie di assicurazione siano tenute ad indicare nella Relazione o nella Nota Integrativa del bilancio annuale e a pubblicare sui propri siti internet o con altra idonea forma di diffusione una stima circa la riduzione degli oneri per i sinistri derivante dall'accertamento delle frodi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 comma 2, del Decreto Legge n. 1/2012, la stima relativa alla riduzione degli oneri per i sinistri derivante da tale attività è pari ad € 474.

Tale stima è costituita dalla somma delle riserve/previsioni di spesa sui sinistri, oggetto di approfondimento antifrode, definiti senza seguito nel corso del 2013 indipendentemente dall'anno di generazione degli stessi.

***Bilancio consolidato***

La società non redige il bilancio consolidato a norma di quanto disposto dall'art. 97 del D.Lgs. n° 209/2005; esso è redatto dalla controllante Milano Assicurazioni S.p.A..

### ***Situazione regolamentare***

Il margine di solvibilità da costituire al 31 dicembre 2013 ammonta a € 52.127; ad esso si contrappongono elementi costitutivi del margine per € 69.063, con un'eccedenza di € 16.936.

In relazione alla situazione di solvibilità corretta come richiesto ai sensi del Regolamento ISVAP n°18 del 12 marzo 2008 si evidenzia che il margine da costituire ammonta a € 57.235; ad esso si contrappongono elementi costitutivi rettificati pari a € 80.174, con un'eccedenza di € 22.938.

Le riserve tecniche da coprire ammontano alla data del 31.12.2013 a € 393.580 a fronte delle stesse sono presenti attivi ammessi a copertura per € 401.149.

### ***Vertenze in corso***

Si è chiusa nel mese di gennaio 2014 la vertenza con l'Agenzia delle Entrate a seguito di verifica fiscale per il periodo d'imposta 2009 per la quale era stato accantonato un fondo rischi di € 800. Di contro nel 2013 è stato accantonato un fondo di € 405 per un accertamento riguardante l'imposta sulle assicurazioni per gli anni 2008-2011.

Permane il contenzioso con la Compagnia Carige il cui onere stimato appostato a fondo è di circa € 500 ed è stato accantonato un onere per un nuovo contenzioso con la società Assideca 2000 di circa € 250.

### ***Azioni proprie***

La società non possiede e non ha posseduto azioni o quote proprie, né azioni o quote dell'impresa controllante.

### ***Rapporti con società del gruppo***

La società è controllata da Milano Assicurazioni S.p.A. che detiene n° 36.788.443 azioni ordinarie corrispondenti al 99,97% del capitale sociale ed è soggetta a direzione e coordinamento da parte di Unipol Gruppo Finanziario.

I rapporti con la capogruppo, la controllante e con società del gruppo di appartenenza sono regolati a condizioni di mercato e sono funzionali all'economicità della gestione della società. Essi possono essere rappresentati, nelle loro consistenze patrimoniali al termine dell'esercizio e nei loro effetti economici, nella seguente sintesi:

	<b>Attività</b>	<b>Passività</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Costi</b>
<i>controllante (diretta)</i>	-	2.087	91	2.828
<i>controllante (indiretta)</i>	9.606	1.543	157	1.028
<i>controllate</i>	9.401	66	117	-
<i>altre</i>	19.916	14.693	30.905	26.052

I rapporti con società del gruppo sono dettagliati nell'allegato 16 e 30.

Inoltre, si ricorda che tra la Società e la Capogruppo è in vigore l'opzione congiunta per il consolidato fiscale. Le condizioni pattuite per il consolidato fiscale prevedono che le controllate trasferiscano alla Capogruppo le somme corrispondenti alle imposte e agli acconti derivanti dalla propria situazione di imponibile fiscale; per converso, ricevono dalla Capogruppo la somma corrispondente alla minore imposta dalla stessa assolta per effetto dell'utilizzo delle perdite fiscali trasferite dalle controllate.

### ***Partecipazioni in società controllate***

Nel 2013 l'andamento dell'attività della società controllata è stato, in sintesi, il seguente.

Liguria Vita S.p.A. – Capitale sociale di € 6.000.

Percentuale di possesso diretto – 100%

Il risultato dell'esercizio espone un utile di € 1.862 (utile di € 3.796 nel 2012) ed è caratterizzato da un risultato tecnico positivo pari a € 1.580 (€ 4.008 nel 2012).

La raccolta premi ammonta a € 21.670, in aumento del 13,4% rispetto al 31 dicembre 2012 che aveva, però, beneficiato del collocamento di prodotti con specifica raccolta del valore di circa € 4.000.

I premi raccolti riguardano premi unici per € 15.406, prevalentemente di ramo I. La nuova produzione ammonta a € 16.512 rispetto ai € 12.928 rilevati al 31 dicembre 2012, con un incremento del 25,6%.

Le liquidazioni ammontano a € 15.313 (€ 17.920 al 31 dicembre 2012) di cui riscatti per € 9.254 e scadenze per € 5.737. Le riserve tecniche di classe C ammontano complessivamente a € 122.087, in crescita rispetto agli € 114.496 del 2012. Sono inoltre presenti riserve tecniche di contratti correlati ad indici di mercato del ramo III per un importo di € 3.528.

Per quanto concerne l'andamento delle gestioni separate, il Fondo Liguria ha registrato un rendimento del 3,86%, in leggero aumento rispetto a quello del precedente esercizio (3,62%). La gestione patrimoniale che è positiva per € 5.181 rispetto a € 7.903 del 31 dicembre 2012, contrariamente al periodo del

precedente esercizio, non risente di significative riprese di valore (€ 440 nel 2013 contro € 2.629 al 31 dicembre 2012).

### ***Evoluzione prevedibile della gestione***

Le azioni programmate per il 2014 sono indirizzate a proseguire il recupero della redditività da perseguire mediante una crescita del comparto retail degli altri rami danni e una ancor più selettiva attività di assunzione mirata dei rischi tipici del settore delle piccole e medie imprese. Quanto ai rami auto, a luglio dovrebbe essere avviata la distribuzione di una nuova tariffa RC con l'obiettivo di migliorare ulteriormente il profilo di rischio di portafoglio privilegiando la clientela virtuosa, mentre nel settore dei corpi di veicoli terrestri sono in corso attività per il miglioramento del margine di redditività delle principali garanzie vendute, con prevedibile miglioramento della sinistrosità.

Tuttavia permangono elementi di incertezza riguardo al contesto economico complessivo, che alla luce delle prime evidenze del nuovo esercizio indicano una probabile flessione dei premi raccolti anche nel 2014. Le prime indicazioni sull'andamento dei sinistri, sono positive e se tale trend dovesse continuare anche nel resto dell'esercizio, il saldo tecnico alla fine del 2014 potrebbe esserne avvantaggiato.

Quanto all'andamento dei mercati finanziari, il flusso cedolare di portafoglio dovrebbe garantire una redditività soddisfacente, pur con la incertezza dell'effetto delle possibili valutazioni di fine esercizio.

### ***Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio***

Il piano di riassicurazione per l'esercizio 2014, così come previsto dalla circolare ISVAP n° 574/2005, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 24 febbraio 2014.

Le linee guida per quanto concerne l'operatività infragruppo, disciplinate ai sensi del Regolamento ISVAP n°25/2008 sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2014, così come il rapporto annuale sul controllo delle reti distributive di cui al Regolamento ISVAP n°5/2006, le nuove linee guida per quanto riguarda la politica degli investimenti e la periodica situazione dei reclami ricevuti.

A seguito dell'atto di fusione per incorporazione di Unipol Assicurazioni S.p.A., Milano Assicurazioni S.p.A. e Premafin HP S.p.A., in Fondiaria-SAI S.p.A. quest'ultima ha assunto la denominazione sociale di UnipolSai S.p.A. Gli effetti contabili e fiscali della fusione hanno avuto decorrenza dal 1° gennaio 2014 e la fusione ha avuto efficacia a far data dal 6 gennaio 2014 a seguito dell'iscrizione del relativo atto presso il Registro delle Imprese e. In conseguenza di quanto espresso, la Società è controllata da UnipolSai S.p.A..

***Adempimenti in materia di privacy (D.Lgs. 196/2003)***

Per quanto riguarda il Documento Programmatico sulla Sicurezza ricordiamo che a partire dall'esercizio 2012 non sussiste più l'obbligo di predisporre il documento previsto dalla precedente normativa.

***Destinazione utile di esercizio***

Signori azionisti,

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione registra un utile di € 2.065.568,05 che vi proponiamo di destinare come segue:

- il 5% alla riserva legale ai sensi dell'art. 2430 del C.C. pari a €. 103.278,40;
- il residuo importo di € 1.962.289,65 ad altre riserve.

**p. il Consiglio di Amministrazione**

**Il Presidente**

**Franco Ellena**

Milano, 17 marzo 2014



**Prospetti contabili**

**Stato Patrimoniale**

**Conto Economico**



**Allegato I**

Società **LIGURIA Società di Assicurazioni SpA** .....

Capitale sociale sottoscritto E. 36800000 ..... Versato E. 36800000 .....

Sede in Milano .....

Tribunale Milano .....

**BILANCIO DI ESERCIZIO**

**Stato patrimoniale**

Esercizio **2013** .....

(Valore in Euro)



Valori dell'esercizio precedente		
		181 0
	182 0	
183 0		
184 0	185 0	
	186 0	
	187 0	
	188 0	
	189 637.410	190 637.410
	191 0	
	192 11.134.789	
	193 0	
	194 0	
	195 0	196 11.134.789
197 0		
198 9.184.416		
199 48.774		
200 0		
201 0	202 9.233.190	
203 0		
204 0		
205 0		
206 0		
207 0	208 0	
209 0		
210 0		
211 0		
212 0		
213 0	214 0	215 9.233.190
	da riportare	637.410

## STATO PATRIMONIALE

## ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto	Valori dell'esercizio	
				299.907
C. INVESTIMENTI (segue)				
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	36	0		
b) Azioni non quotate	37	0		
c) Quote	38	9.344	39	9.344
2. Quote di fondi comuni di investimento				
			40	7.000.000
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
a) quotati	41	318.399.266		
b) non quotati	42	0		
c) obbligazioni convertibili	43	0	44	318.399.266
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	45	0		
b) prestiti su polizze	46	0		
c) altri prestiti	47	167.248	48	167.248
5. Quote in investimenti comuni				
			49	0
6. Depositi presso enti creditizi				
			50	0
7. Investimenti finanziari diversi				
			51	0
			52	325.575.858
IV - Depositi presso imprese cedenti				
			53	0
			54	345.116.954
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONI				
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato				
			55	0
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione				
			56	0
			57	0
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi	58	18.600.143		
2. Riserva sinistri	59	42.418.273		
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	60	0		
4. Altre riserve tecniche	61	0	62	61.018.416
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche	63	0		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64	0		
3. Riserva per somme da pagare	65	0		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66	0		
5. Altre riserve tecniche	67	0		
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	68	0	69	0
			70	61.018.416
		da riportare		406.435.277

Valori dell'esercizio precedente		
	riporto	637.410
216	0	
217	0	
218	9.344	219 9.344
		220 6.115.873
221	298.264.016	
222	0	
223	0	224 298.264.016
225	0	
226	0	
227	166.912	228 166.912
		229 0
		230 0
		231 0
		232 304.556.145
		233 0
		234 324.924.124
		235 0
		236 0
		237 0
		238 17.052.788
		239 46.811.886
		240 0
		241 0
		242 63.864.674
		243 0
		244 0
		245 0
		246 0
		247 0
		248 0
		249 0
		250 63.864.674
	da riportare	389.426.208

## STATO PATRIMONIALE

## ATTIVO

Valori dell'esercizio

	riporto			406.435.277	
<b>E. CREDITI</b>					
<b>I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:</b>					
1. Assicurati					
a) per premi dell'esercizio	71	10.934.179			
b) per premi degli es. precedenti	72	209.431	73	11.143.610	
2. Intermediari di assicurazione			74	9.522.478	
3. Compagnie conti correnti			75	644.058	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	6.780.875	
			77	28.091.021	
<b>II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:</b>					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	12.547.938	
2. Intermediari di riassicurazione			79	0	
			80	12.547.938	
<b>III - Altri crediti</b>					
			81	34.918.924	
			82	75.557.883	
<b>F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>					
<b>I - Attivi materiali e scorte:</b>					
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	21.056	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	0	
3. Impianti e attrezzature			85	24.403	
4. Scorte e beni diversi			86	0	
			87	45.459	
<b>II - Disponibilità liquide</b>					
1. Depositi bancari e c/c postali			88	20.953.335	
2. Assegni e consistenza di cassa			89	0	
			90	20.953.335	
<b>III - Azioni o quote proprie</b>					
			91	0	
<b>IV - Altre attività</b>					
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	0	
2. Attività diverse			93	1.499.038	
			94	1.499.038	
			95	22.497.832	
<b>G. RATEI E RISCONTI</b>					
1. Per interessi			96	2.380.717	
2. Per canoni di locazione			97	0	
3. Altri ratei e risconti			98	0	
			99	2.380.717	
<b>TOTALE ATTIVO</b>				100	506.871.709

## Valori dell'esercizio precedente

	riporto		389.426.208
251	16.203.721		
252	0	253	16.203.721
		254	12.088.999
		255	1.847.501
		256	6.994.848
		257	37.135.069
		258	1.694.387
		259	0
		260	1.694.387
		261	45.212.847
		262	84.042.303
		263	52.852
		264	0
		265	44.666
		266	0
		267	97.518
		268	24.155.717
		269	250
		270	24.155.967
		271	0
		272	0
		273	0
		274	0
		275	24.253.485
		276	2.586.245
		277	0
		278	0
		279	2.586.245
		280	500.308.241

STATO PATRIMONIALE  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
<b>A. PATRIMONIO NETTO</b>			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	36.800.000
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	92.826
III	- Riserve di rivalutazione	103	0
IV	- Riserva legale	104	1.762.097
V	- Riserve statutarie	105	0
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	0
VII	- Altre riserve	107	28.642.023
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	0
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	2.065.568
		110	69.362.514
<b>B. PASSIVITA' SUBORDINATE</b>			
		111	0
<b>C. RISERVE TECNICHE</b>			
<b>I - RAMI DANNI</b>			
	1. Riserva premi	112	76.712.333
	2. Riserva sinistri	113	316.645.657
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0
	4. Altre riserve tecniche	115	72.798
	5. Riserve di perequazione	116	148.847
		117	393.579.635
<b>II - RAMI VITA</b>			
	1. Riserve matematiche	118	0
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	0
	3. Riserva per somme da pagare	120	0
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0
	5. Altre riserve tecniche	122	0
		123	0
		124	393.579.635
<b>D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONI</b>			
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	0
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	0
	da riportare		127
			462.942.149

## Valori dell'esercizio precedente

	281	36.800.000			
	282	92.826			
	283	0			
	284	1.762.097			
	285	0			
	286	0			
	287	28.701.858			
	288	0			
	289	-38.059.835	290	29.296.946	
			291	0	
292	85.203.775				
293	336.755.793				
294	0				
295	80.848				
296	126.742	297	422.167.158		
298	0				
299	0				
300	0				
301	0				
302	0	303	0	304	422.167.158
		305	0		
		306	0	307	0
da riportare					451.464.104

STATO PATRIMONIALE  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	462.942.149
<b>E. FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	0
2.	Fondi per imposte	129	1.205.269
3.	Altri accantonamenti	130	1.636.674
		131	2.841.943
<b>F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI</b>			
			132
			15.380.889
<b>G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'</b>			
<b>I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:</b>			
1.	Intermediari di assicurazione	133	244.624
2.	Compagnie conti correnti	134	3.192.568
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	0
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0
		137	3.437.192
<b>II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:</b>			
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	940.169
2.	Intermediari di riassicurazione	139	0
		140	940.169
<b>III - Prestiti obbligazionari</b>			
		141	0
<b>IV - Debiti verso banche e istituti finanziari</b>			
		142	0
<b>V - Debiti con garanzia reale</b>			
		143	0
<b>VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari</b>			
		144	0
<b>VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>			
		145	601.886
<b>VIII - Altri debiti</b>			
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	2.964.717
2.	Per oneri tributari diversi	147	665.931
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	247.420
4.	Debiti diversi	149	9.415.501
		150	13.293.569
<b>IX - Altre passività</b>			
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	2.189.879
3.	Passività diverse	153	5.244.033
		154	7.433.912
		155	25.706.728
da riportare			506.871.709

Valori dell'esercizio precedente		
riporto		451.464.104
	308	0
	309	0
	310	2.565.813
	311	2.565.813
	312	16.195.586
313	44.472	
314	3.004.420	
315	0	
316	0	317 3.048.892
318	4.631.227	
319	0	320 4.631.227
		321 0
		322 0
		323 0
		324 0
		325 590.420
326	3.480.014	
327	330.787	
328	243.685	
329	9.460.133	330 13.514.619
331	0	
332	2.779.330	
333	5.518.250	334 8.297.580
		335 30.082.738
da riportare		500.308.241

STATO PATRIMONIALE  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	riporto	Valori dell'esercizio	
			506.871.709
<b>H. RATEI E RISCONTI</b>			
1. Per interessi	156	0	
2. Per canoni di locazione	157	0	
3. Altri ratei e risconti	158	0	159
			0
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>		160	506.871.709

STATO PATRIMONIALE  
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio	
<b>GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE</b>			
<b>I - Garanzie prestate</b>			
1. Fidejussioni		161	3.168.378
2. Avalli		162	0
3. Altre garanzie personali		163	0
4. Garanzie reali		164	0
<b>II - Garanzie ricevute</b>			
1. Fidejussioni		165	0
2. Avalli		166	0
3. Altre garanzie personali		167	0
4. Garanzie reali		168	365.505
<b>III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa</b>		169	0
<b>IV - Impegni</b>		170	0
<b>V - Beni di terzi</b>		171	0
<b>VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi</b>		172	0
<b>VII - Titoli depositati presso terzi</b>		173	322.297.445
<b>VIII - Altri conti d'ordine</b>		174	0

Valori dell'esercizio precedente

riporto		500.308.241
	336	0
	337	0
	338	0
	339	0
	340	500.308.241

Valori dell'esercizio precedente

		341 4.000.000
		342 0
		343 0
		344 0
		345 0
		346 0
		347 0
		348 875.829
		349 0
		350 0
		351 0
		352 0
		353 300.125.000
		354 0

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società ( \* )

\_\_\_\_\_  
Franco Ellena ( \*\* )  
\_\_\_\_\_  
Presidente del Consiglio di Amministrazione ( \*\* )  
\_\_\_\_\_  
( \*\* )

I Sindaci

\_\_\_\_\_  
Carlo Cassamagnaghi - Presidente  
\_\_\_\_\_  
Gloria Francesca Marino  
\_\_\_\_\_  
Fabio Serini  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro  
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

( \* ) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.  
( \*\* ) Indicare la carica rivestita da chi firma.

**Allegato II**

Società **LIGURIA Società di Assicurazioni SpA** .....

Capitale sociale sottoscritto E. 36800000 ..... Versato E. 36800000 .....

Sede in Milano .....

Tribunale Milano .....

**BILANCIO DI ESERCIZIO**

**Conto economico**

Esercizio **2013** .....

(Valore in Euro)

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

<b>I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI</b>					
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
a) Premi lordi contabilizzati	1	173.040.993			
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	30.940.289			
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	-8.491.442			
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	1.196.731	5	151.788.878	
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)				6	10.537.490
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				7	5.563.721
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
a) Importi pagati					
aa) Importo lordo	8	166.594.093			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	26.881.022	10	139.713.071	
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori					
aa) Importo lordo	11	4.227.962			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12		13	4.227.962	
c) Variazione della riserva sinistri					
aa) Importo lordo	14	-20.110.136			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	-3.779.044	16	-16.331.092	
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				17	119.154.017
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				18	-8.050
7. SPESE DI GESTIONE:				19	
a) Provvigioni di acquisizione	20	23.378.952			
b) Altre spese di acquisizione	21	6.691.785			
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22				
d) Provvigioni di incasso	23	2.304.512			
e) Altre spese di amministrazione	24	12.284.001			
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	9.878.127	26	34.781.123	
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				27	12.286.884
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE				28	22.105
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)				29	1.654.011

## Valori dell'esercizio precedente

		111	205.354.377		
		112	31.155.166		
		113	-12.682.306		
		114	1.536.535	115	188.418.052
				116	16.277.766
				117	5.315.548
		118	179.792.703		
		119	17.233.754	120	162.558.949
		121	822.123		
		122		123	822.123
		124	64.047.291		
		125	14.261.332	126	49.785.959
				127	211.522.785
				128	-10.294
				129	
		130	26.954.207		
		131	6.164.027		
		132			
		133	2.715.312		
		134	13.465.387		
		135	8.892.269	136	40.406.664
				137	15.793.088
				138	13.313
				139	-57.714.190

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

<b>II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA</b>		
<b>1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:</b>		
a) Premi lordi contabilizzati	30	
b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31	32
<b>2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:</b>		
a) Proventi derivanti da azioni e quote	33	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	34	)
b) Proventi derivanti da altri investimenti:		
aa) da terreni e fabbricati	35	
bb) da altri investimenti	36	37
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	38	)
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	
d) Profitti sul realizzo di investimenti	40	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	41	42
<b>3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSION</b>		
		43
<b>4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE</b>		
		44
<b>5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:</b>		
a) Somme pagate		
aa) Importo lordo	45	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	47
b) Variazione della riserva per somme da pagare		
aa) Importo lordo	48	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	50
		51
<b>6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE</b>		
a) Riserve matematiche:		
aa) Importo lordo	52	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	54
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:		
aa) Importo lordo	55	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	57
c) Altre riserve tecniche		
aa) Importo lordo	58	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	60
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
aa) Importo lordo	61	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	63
		64

## Valori dell'esercizio precedente

	140	
	141	142
	143	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	144	)
	145	
	146	147
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	148	)
	149	
	150	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	151	) 152
		153
		154
	155	
	156	157
	158	
	159	160
	162	
	163	164
	165	
	166	167
	168	
	169	170
	171	
	172	173
		174

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					65
8. SPESE DI GESTIONE:					
a) Provvigioni di acquisizione		66			
b) Altre spese di acquisizione		67			
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare		68			
d) Provvigioni di incasso		69			
e) Altre spese di amministrazione		70			
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori		71			72
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:					
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi		73			
b) Rettifiche di valore sugli investimenti		74			
c) Perdite sul realizzo di investimenti		75			76
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					77
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					78
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)					79
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)					80
<b>III. CONTO NON TECNICO</b>					
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)					81 1.654.011
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)					82
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:					
a) Proventi derivanti da azioni e quote		83			
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)		84			
b) Proventi derivanti da altri investimenti:					
aa) da terreni e fabbricati	85	146.452			
bb) da altri investimenti	86	8.849.919	87	8.996.371	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)			88		
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti		89	1.256.764		
d) Profitti sul realizzo di investimenti		90	3.032.670		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)		91			92 13.285.805

## Valori dell'esercizio precedente

					175
					-----
		176			
		-----			
		177			
		-----			
		178			
		-----			
		179			
		-----			
		180			
		-----			
		181			182
		-----			-----
		183			
		-----			
		184			
		-----			
		185			186
		-----			-----
					187
					-----
					188
					-----
					189
					-----
					190
					-----
					191
					-57.714.190
					-----
					192
					-----
		193			
		-----			
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		194		)	
		-----			
	195	131.292			
	-----				
	196	9.221.151	197	9.352.443	
	-----		-----		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		198	83.707	)	
		-----	-----		
		199	5.477.696		
		-----	-----		
		200	4.219.065		
		-----	-----		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		201		)	
		-----			202
					19.049.204
					-----

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)		93	
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	740.731	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	502.767	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96		97
			1.243.498
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)			98
			10.537.490
7. ALTRI PROVENTI			99
			111.865
8. ALTRI ONERI			100
			1.549.760
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA			101
			1.720.933
10. PROVENTI STRAORDINARI			102
			951.119
11. ONERI STRAORDINARI			103
			158.166
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA			104
			792.954
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			105
			2.513.887
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			106
			448.319
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO			107
			2.065.568

## Valori dell'esercizio precedente

		203	
		-----	
204	1.106.639		
	-----		
205			
	-----		
206	445.645	207	-1.552.284
	-----		-----
		208	16.277.766
			-----
		209	135.023
			-----
		210	3.602.235
			-----
		211	-59.962.248
			-----
		212	13.235.491
			-----
		213	1.685.370
			-----
		214	11.550.121
			-----
		215	-48.412.127
			-----
		216	-10.352.292
			-----
		217	-38.059.835
			-----

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società ( \* )

Franco Ellena ..... ( \*\* )  
Presidente del Consiglio di Amministrazione ..... ( \*\* )  
..... ( \*\* )

I Sindaci

Carlo Cassamagnaghi - Presidente .....  
Gloria Francesca Marino .....  
Fabio Serini .....  
.....  
.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro  
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

( \* ) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.  
( \*\* ) Indicare la carica rivestita da chi firma.

# Nota Integrativa

## **PREMESSA**

Il Bilancio dell'esercizio è redatto ai sensi del Regolamento ISVAP n° 22 del 4 aprile 2008 e in osservanza del contenuto degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile; segue inoltre quanto previsto dal D.Lgs. n° 209 del 7 settembre 2005 e dal D.Lgs n° 173 del 26 maggio 1997 per gli articoli ancora in vigore. Esso è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa che è suddivisa nelle seguenti parti:

Parte A - Criteri di valutazione

Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

Parte C - Altre Informazioni

Formano parte integrante del bilancio d'esercizio gli allegati alla presente nota integrativa, nonché il rendiconto finanziario.

La nota integrativa è redatta in migliaia di euro secondo il disposto dell'art. 4 del Regolamento ISVAP n° 22/2008. Gli arrotondamenti dei dati contenuti nella nota integrativa sono effettuati in modo da assicurare la coerenza con gli importi figuranti negli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico.

Il Bilancio dell'esercizio è corredato dalla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione esposta nelle pagine precedenti.

Il bilancio è sottoposto a revisione legale da parte della società PricewaterhouseCoopers S.p.A.

## **PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono quelli indicati negli specifici articoli del Codice Civile e del Regolamento ISVAP n° 22 e non sono variati rispetto a quelli utilizzati per la redazione del bilancio 2012 e sono stati determinati nel rispetto dei principi di prudenza e competenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'impresa nonché nell'osservanza delle normative civilistiche e fiscali, nella misura in cui queste sono compatibili, e con il consenso del Collegio Sindacale, per quanto di spettanza dello stesso.

Sono di seguito esposti i criteri più significativi adottati nella redazione del bilancio d'esercizio.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono stati individuati nel presupposto della continuità aziendale, in quanto non sussistono elementi tali da ritenere che essa possa venire meno.

### ***Attivi immateriali***

I costi di impianto e gli altri costi pluriennali di diretta imputazione sono iscritti in bilancio al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed ammortizzati sistematicamente, con il consenso del Collegio Sindacale, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione che viene rivista periodicamente a decorrere dall'esercizio in cui sono stati sostenuti.

### ***Investimenti***

#### ***Terreni e fabbricati***

I beni immobili sono iscritti al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori e delle spese incrementative oltre che delle eventuali rivalutazioni effettuate e diminuito, ove ricorra, da svalutazioni effettuate per tener conto di perdite durevoli di valore.

Le spese per migliorie e trasformazioni sono capitalizzate a condizione che determinino un incremento nella vita utile o nella redditività dell'immobile.

Gli immobili destinati ad uso di terzi non sono assoggettati ad ammortamento in considerazione della costante manutenzione che ne prolunga il tempo di utilizzo.

Il valore corrente dei terreni e fabbricati è stato oggetto di perizia redatta da professionisti esterni nell'anno 2013 ai sensi dell'art. 16 e seguenti del già citato regolamento ISVAP n° 22.

#### ***Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate***

Le partecipazioni nelle società controllate sono considerate attivi ad utilizzo durevole e sono valutate al costo d'acquisto o di costituzione o ad un valore inferiore al costo nei casi in cui le partecipate presentino, sulla base della loro situazione patrimoniale, perdite durevoli di valore.

### ***Altri investimenti finanziari***

Gli altri investimenti finanziari in azioni, quote e titoli di debito considerati ad utilizzo non durevole sono inclusi fra i componenti dell'attivo circolante e valutati secondo i seguenti criteri:

- azioni quotate e quote: sono valutate al minore fra il costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ed il valore corrente rappresentato dalla quotazione puntuale dell'ultimo giorno di trattazione dell'esercizio;
- obbligazioni e altri titoli a reddito fisso quotati: sono valutati al minore fra il costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ed il valore corrente rappresentato dalla quotazione puntuale dell'ultimo giorno di trattazione dell'esercizio. Il valore dei titoli è stato incrementato dagli scarti di emissione così come richiesto dall'art. 8 del D. Lgs. n° 48 del 25 febbraio 1995 convertito nella Legge n° 349 del 8 agosto 1995;
- obbligazioni e altri titoli a reddito fisso non quotati: sono valutati al minore fra il costo di acquisto e quello di presumibile realizzo tenendo conto degli scarti di emissione secondo quanto descritto al punto precedente.

Le eventuali riduzioni di valore vengono ripristinate nell'esercizio nel quale saranno venuti meno i motivi che le avevano generate.

I titoli ad utilizzo durevole sono quelli destinati ad essere mantenuti nel patrimonio dell'impresa a scopo di stabile investimento.

In linea di principio tali titoli sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori nel caso di nuovi acquisti. Nel caso di riassegnazioni a seguito di delibere dell'organo amministrativo per titoli già presenti nel portafoglio, essi sono iscritti al valore alla data di trasferimento ai sensi del Regolamento ISVAP n. 36. Il valore di iscrizione degli altri investimenti finanziari è rettificato qualora si verificano perdite di valore di carattere durevole.

Il valore dei titoli immobilizzati include inoltre lo scarto di negoziazione e lo scarto di emissione.

### ***Investimenti a utilizzo durevole e a utilizzo non durevole.***

Il Consiglio di Amministrazione nella delibera quadro assunta in conformità al Regolamento ISVAP n. 36 ha deciso di assegnare al comparto utilizzo durevole, in linea di principio, gli investimenti destinati a permanere stabilmente nel patrimonio della società a scopo di stabile investimento. Sono pertanto assegnati a tale comparto le partecipazioni in imprese del gruppo, le partecipazioni in società controllate e gli investimenti in quote.

### ***Riserve tecniche a carico dei riassicuratori***

Sono determinate conformemente agli accordi contrattuali di riassicurazione, in base agli importi lordi delle riserve tecniche dirette.

## **Crediti**

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale opportunamente rettificato da un fondo svalutazione crediti calcolato in base all'esame della solvibilità dei debitori per adeguarli al presumibile valore di realizzazione.

### ***Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:***

#### ***Assicurati***

Il conto accoglie i crediti scaduti e non ancora riscossi per premi dell'esercizio e per premi degli esercizi precedenti, ritenuti esigibili in base ad una prudente valutazione.

Sono rettificati direttamente attraverso svalutazioni forfetarie effettuate accantonando, in apposito fondo, la possibile perdita futura determinata sulla base di valutazioni storiche e prospettive desunte dalla evoluzione di tali crediti.

#### ***Intermediari di assicurazione***

Il conto accoglie i crediti verso agenti risultanti dai saldi di rendiconto derivanti da operazioni di assicurazione diretta, ritenuti esigibili in base ad una prudente valutazione.

Sono rettificati direttamente attraverso svalutazioni forfetarie effettuate accantonando, in apposito fondo, la possibile perdita futura.

#### ***Compagnie conti correnti***

Il conto accoglie i crediti per saldi di rendiconti nei confronti di compagnie di assicurazione e di Consorzi, ritenuti esigibili in base ad una prudente valutazione.

#### ***Assicurati e terzi per somme da recuperare***

Il conto accoglie i recuperi da effettuarsi, sulla base delle condizioni contrattuali, nei confronti di assicurati e di terzi relativamente a sinistri per i quali sia stato effettuato il pagamento dell'indennizzo. Tali crediti sono ritenuti esigibili in base ad una prudente valutazione.

### ***Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:***

#### ***Compagnie di assicurazione e riassicurazione***

Il conto accoglie i crediti nei confronti di compagnie di assicurazione e di riassicurazione ritenuti esigibili in base ad una prudente valutazione.

#### ***Altri crediti***

Il conto accoglie i crediti non rientranti nelle voci sopraindicate.

## **Altri elementi dell'attivo**

### **Attivi materiali e scorte**

Sono iscritti al costo di acquisizione ed ammortizzati sistematicamente secondo la loro residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote di ammortamento applicate sono rimaste invariate rispetto al precedente esercizio e sono le seguenti:

	<u>Aliquota %</u>
Mobili e arredi	12
Impianti	20
Altre attrezzature	20
Macchine elettroniche e apparecchiature E.D.P.	20
Autoveicoli e mezzi di trasporto interni	25
Altri beni	15

Per i beni acquisiti nel corso del 2013 le aliquote sono state ridotte della metà per tenere conto mediamente dell'entrata in uso nel corso dell'esercizio.

### **Disponibilità liquide**

Sono espresse al valore nominale.

### **Ratei e risconti**

Sono calcolati su base temporale, ai sensi dell'art. 2424 bis, sesto comma, del Codice Civile in modo da riflettere in bilancio il principio della competenza per i proventi ed i costi comuni a due o più esercizi.

### **Riserve tecniche**

#### **Riserva premi**

La riserva premi è determinata ai sensi del Regolamento ISVAP n° 16 del 4 marzo 2008 e comprende:

- la riserva per frazioni di premio che è calcolata per tutti i rami secondo il metodo del pro-rata temporis sulla base dei premi lordi contabilizzati dedotte le provvigioni di acquisizione così come identificate dal Regolamento negli artt. 51 e 52. Per il ramo grandine e per il ramo cauzione la riserva per frazioni di premio è stata integrata sulla base del Provvedimento ISVAP n°16 del 4 marzo 2008. Per i rami infortuni, incendio e altri danni ai beni la riserva premi è stata integrata ai sensi del D.M. del 15 giugno 1984 relativamente ai rischi relativi ai danni derivanti dalle calamità naturali costituite da terremoto, maremoto, eruzione vulcanica e fenomeni connessi.
- la riserva per rischi in corso, per la quale la valutazione della sussistenza dei presupposti per la costituzione della stessa viene effettuata sulla base di un

procedimento empirico di calcolo basato sul rapporto sinistri a premi di competenza della generazione corrente registrato nell'anno di bilancio.

### ***Riserva sinistri***

La riserva sinistri rappresenta l'ammontare complessivo delle somme che, da una prudente valutazione effettuata in base ad elementi obiettivi, risultino necessarie per fare fronte al pagamento dei sinistri aperti alla fine dell'esercizio, nonché delle relative spese di liquidazione.

La riserva sinistri è valutata secondo le disposizioni del Regolamento ISVAP n° 16 del 4 marzo 2008 in misura pari al costo ultimo, per tener conto di tutti i futuri oneri prevedibili, sulla scorta di dati storici e prospettici e mediante l'utilizzo di metodologie statistiche di rilevazione. Essa include anche la stima dei sinistri avvenuti, ma non denunciati alla chiusura dell'esercizio.

Essa scaturisce dalla valutazione effettuata attraverso l'esame analitico di ciascuna posizione di sinistro e, limitatamente alla generazione di bilancio del ramo R.C. Autoveicoli Terrestri, mediante il criterio del costo medio per gruppi di sinistri sufficientemente numerosi ed omogenei.

Alla determinazione della riserva sinistri a costo ultimo si perviene attraverso un processo multifase alimentato da valutazioni separate sinistro per sinistro effettuate dalla struttura liquidativa.

In particolare nel ramo R.C.A. la riserva sinistri comprende le somme che, da una prudente valutazione effettuata in base ad elementi obiettivi e separatamente per ciascuna pratica di sinistro, risultano necessarie a far fronte al pagamento dei sinistri avvenuti nell'esercizio o in esercizi precedenti, e non ancora pagati, nonché alle relative spese di liquidazione.

La riserva sinistri iscritta in bilancio scaturisce da una prima valutazione effettuata attraverso l'esame analitico delle singole posizioni aperte e a cui segue il processo, affidato alle strutture direzionali dell'Impresa che utilizzano metodi statistico-attuariali, al fine di determinare la misura del costo ultimo dei sinistri.

Le strutture liquidative seguono un processo di inventario che prevede la rivalutazione di tutti i sinistri aperti, riferiti a sinistri denunciati negli anni precedenti.

Per i sinistri sui quali gli uffici liquidativi non hanno effettuato il processo d'inventario (danni materiali dell'esercizio corrente) si è provveduto ad applicare una riserva a costo medio statistico.

### ***Altre riserve tecniche***

Nel ramo malattia la riserva di senescenza in conformità a quanto previsto dal Regolamento ISVAP n° 16, integra la riserva premi e riguarda i contratti del ramo malattia con durata poliennale in relazione ai quali la Compagnia ha rinunciato al diritto di recesso.

### ***Riserve di perequazione***

Riguardano le somme accantonate per i rischi derivanti da calamità naturali e sono state costituite in conformità a quanto previsto dal Regolamento ISVAP n° 16.

### ***Fondi per rischi ed oneri***

Sono costituiti a fronte di rischi di natura non tecnico-assicurativa di cui non sono certi l'ammontare ovvero la data di accadimento.

### ***Debiti e altre passività***

I debiti e le altre passività sono valutate al valore nominale rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

In particolare il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito derivante dall'accantonamento effettuato in funzione degli impegni maturati nei confronti di tutti i dipendenti in relazione all'anzianità di servizio risultante a fine esercizio. L'ammontare relativo è calcolato con riferimento alle norme contenute nell'art. 2120 del Codice Civile e ai vigenti contratti di lavoro.

### ***Garanzie, impegni e altri conti d'ordine***

Sono iscritti in bilancio al controvalore degli impegni assunti o delle garanzie prestate o ricevute.

### ***Fiscalità corrente e differita***

In applicazione del principio contabile che prende in esame la rilevazione della fiscalità differita, determinata sul diverso valore riconosciuto ad una attività / passività ai fini contabili ed ai fini fiscali, vengono adottati – ove ricorrenti – i seguenti criteri:

- le attività per imposte anticipate rappresentate da imposte che pur essendo di competenza di esercizi futuri sono tuttavia esigibili con riferimento all'esercizio, sono iscritte solo se risulta ragionevole il loro recupero in relazione alla capienza dei redditi imponibili attesi;
- le passività per imposte differite rappresentate da imposte che pur essendo di competenza dell'esercizio si renderanno esigibili solo in esercizi futuri, sono iscritte in bilancio solo se originate da differenze temporanee imponibili.

Le imposte correnti sono iscritte sulla base dell'onere fiscale gravante sulla Società al momento in cui sono sorte e tengono conto degli adeguamenti effettuati a seguito di intervenute modifiche al regime di tassazione.

Le imposte differite sono iscritte tra le imposte sul reddito e trovano contropartita patrimoniale, se ne ricorrono le condizioni, tra gli "Altri crediti" e nei "Fondi per imposte".

### ***Imputazione al singolo ramo di poste comuni a più rami***

In caso di poste comuni a più rami l'attribuzione al singolo ramo è stata effettuata in base all'incidenza dei premi di quel ramo sul totale dei premi.

### ***Premi lordi contabilizzati***

Comprendono, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 173/1997, gli importi maturati durante l'esercizio per i contratti di assicurazione, indipendentemente dal fatto che tali importi

siano stati incassati o che si riferiscano interamente o parzialmente ad esercizi successivi.

### ***Oneri relativi ai sinistri***

Includono tutti i costi diretti e comuni riguardanti l'accertamento, la valutazione, la liquidazione e la gestione dei danni a carico totale o parziale della Società. Sono imputate direttamente a ciascun ramo le parcelle dei professionisti mentre le spese comuni sono ripartite in base alle evidenze di contabilità analitica.

### ***Criteri di trasferimento della quota di utile degli investimenti***

Ai fini dell'attribuzione dell'utile degli investimenti si è proceduto come da istruzioni impartite dall'ISVAP con Regolamento n° 22.

### ***Operazioni in valuta estera***

La rilevazione contabile delle poste in valuta estera è stata effettuata convertendo in Euro il valore dello stesso sulla base dei cambi di fine esercizio. Gli effetti di tali conversioni sono iscritti nelle voci "Altri proventi" e "Altri oneri".

### ***Rettifiche ed accantonamento ai fondi***

Si precisa che i valori rappresentati in bilancio non sono stati oggetto, né in questo esercizio né nei precedenti, di rettifiche o di accantonamenti effettuati in esclusiva applicazione di norme tributarie.

## PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO

### STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

#### B. Attivi immateriali

Gli attivi immateriali sono così composti:

	<u>31.12.2013</u>	<u>31.12.2012</u>	<u>Variazioni</u>
<i>Altri costi pluriennali</i>	<u>300</u>	<u>637</u>	<u>-337</u>
<i>Totale</i>	<b>300</b>	<b>637</b>	<b>-337</b>

Con un decremento netto di € 337 dovuto a oneri incrementativi per complessivi € 141 e a quote di ammortamento dell'esercizio per € 478.

Nel 2013 la commessa "Millennium" relativa allo sviluppo di nuovi applicativi informatici ha comportato costi incrementativi per € 141 e quote di ammortamento per € 378.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nell'allegato 4.

#### C. Investimenti

##### C. I - Terreni e fabbricati

	<u>31.12.2013</u>	<u>31.12.2012</u>	<u>Variazioni</u>
<i>Immobili ad uso di terzi</i>	<u>10.310</u>	<u>11.135</u>	<u>-825</u>
<i>Totale</i>	<b>10.310</b>	<b>11.135</b>	<b>-825</b>

La diminuzione netta di € 825 è data dalla vendita frazionata di alcune unità immobiliari dello stabile sito in Segrate, Via delle Regioni, 40 per € 322 e dalle rettifiche di valore di alcuni immobili di proprietà per € 503 (ai sensi del Regolamento ISVAP n.22).

Il valore corrente dei terreni e fabbricati riportato nell'allegato 4 pari a € 10.924, è stato desunto dalla perizia redatta da professionisti indipendenti alla data del 31 dicembre 2013.

Di seguito viene riportato il dettaglio delle differenze tra valore di carico e valore di mercato presumibile dalle suddette perizie:

	<b>Valore di carico</b>	<b>Valore di perizia</b>
SEGRATE - Via Milano,2	5.731	5.787
SEGRATE - Via Milano,4/1	340	340
SEGRATE - Via Delle Regioni, 40	2.617	3.124
TREVISO - Via Pennacchi, 1	1.504	1.504
SIRACUSA- Via Teracati, 23	118	169
<b>Totale</b>	<b>10.310</b>	<b>10.924</b>

Le suddette rettifiche di valore sono state effettuate per allineare il valore di carico ai rispettivi valore di mercato come risultanti dalle perizie, riguardano i seguenti immobili:

	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>Variazioni</b>
SEGRATE - Via Milano,4/1	340	410	-70
TREVISO - Via Pennacchi, 1	1.504	1.937	-433
<b>Totale</b>	<b>1.844</b>	<b>2.347</b>	<b>-503</b>

### **C. II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate**

Ammontano a € 9.231 rispetto a € 9.233 del 2012 con un decremento netto di € 2 e si riferiscono interamente alla Classe CII-1 "Azioni e quote di imprese".

Alla data del 31 dicembre 2013 il valore di carico della controllata Liguria Vita S.p.A. è pari a € 9.184. Tenuto conto dell'utile dell'esercizio di € 1.862, il patrimonio netto della controllata corrisponde a € 11.144 ed eccede il valore di carico per € 1.960.

Ulteriori dettagli relativi alle partecipazioni in imprese del gruppo ed in altre partecipate sono riportati negli allegati 5, 6 e 7.

### **C. III - Altri investimenti finanziari**

Gli altri investimenti finanziari sono così rappresentati:

	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>Variazioni</b>
Azioni e quote	9	9	0
Quote di fondi comuni di investimento	7.000	6.116	884
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	318.399	298.264	20.135
Finanziamenti	167	167	-
<b>Totale</b>	<b>325.575</b>	<b>304.556</b>	<b>21.019</b>

### **C. III 1 - Azioni e quote**

	<u>31.12.2013</u>	<u>31.12.2012</u>	<u>Variazioni</u>
Quote	9	9	-

Nell'esercizio non è intervenuta alcuna variazione.

Le quote riguardano per € 7 la partecipazione nella Banca Popolare di Vicenza e per € 2 la partecipazione istituzionale nell'UCI.

### **C. III 2 - Quote di Fondi comuni di investimento**

	<u>31.12.2013</u>	<u>31.12.2012</u>	<u>Variazioni</u>
Quote di Fondi comuni di investimento	7.000	6.116	884

La variazione intervenuta nell'esercizio si riferisce esclusivamente alle riprese di valore effettuate per adeguare i fondi al loro valore di mercato, nel limite delle svalutazioni effettuate negli esercizi precedenti.

### **C. III 3 - Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso**

Le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso si sono così movimentati:

	<u>Importo</u>
Esistenze iniziali	298.264
Acquisti e sottoscrizioni	247.314
Plus/Minus negoziazione	3.100
Vendite e rimborsi	-231.798
Scarti di emissione	1.146
Rettifiche di valore	-
Riprese di valore	373
Saldo di bilancio	<b>318.399</b>

I titoli quotati sono iscritti in bilancio per un valore complessivo inferiore di € 8.474 rispetto al valore di mercato al 31.12.2013.

Il valore corrente degli investimenti relativi alla classe III C 1 e 3 è riportato nell'allegato 8.

### **C. III 4 - Finanziamenti**

Tale voce è composta interamente da prestiti erogati a favore dei dipendenti.

	<u>31.12.2013</u>	<u>31.12.2012</u>	<u>Variazioni</u>
<i>Finanziamenti</i>	167	167	-

### **Attivi patrimoniali ad utilizzo durevole e classificazione del portafoglio titoli**

In relazione a quanto disposto dall'art.15 del D.Lgs. 173/97 si dà specifica indicazione degli attivi patrimoniali ad utilizzo durevole.

Alla data del 31 dicembre 2013 la consistenza del comparto ad utilizzo durevole ammonta a € 46.993 rispetto al valore corrente di € 46.658.

Gli attivi patrimoniali sono considerati ad utilizzo durevole quando sono destinati ad essere mantenuti nel patrimonio aziendale a scopo di stabile investimento.

### **D bis. Riserve tecniche a carico dei Riassicuratori**

	<u>31.12.2013</u>	<u>31.12.2012</u>	<u>Variazioni</u>
<i>Riserve premi</i>	18.600	17.053	1.547
<i>Riserve sinistri</i>	42.418	46.812	-4.394
<i>Totale</i>	<b>61.018</b>	<b>63.865</b>	<b>-2.847</b>

Le riserve suddette sono calcolate sulle riserve tecniche in conformità agli accordi contrattuali.

### **E. Crediti**

	<u>31.12.2013</u>	<u>31.12.2012</u>	<u>Variazioni</u>
<i>Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta</i>	28.091	37.135	-9.044
<i>Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione</i>	12.548	1.694	10.854
<i>Altri crediti</i>	34.919	45.213	-10.294
<i>Totale</i>	<b>75.558</b>	<b>84.042</b>	<b>-8.484</b>

**E. I - Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di:**

	<u>31.12.2013</u>	<u>31.12.2012</u>	<u>Variazioni</u>
<i>Assicurati per premi dell'esercizio</i>	11.143	16.204	-5.061
<i>Intermediari di assicurazione</i>	9.523	12.089	-2.566
<i>Compagnie conti correnti</i>	644	1.847	-1.203
<i>Assicurati e terzi per somme da recuperare</i>	<u>6.781</u>	<u>6.995</u>	<u>-214</u>
<b>Totale</b>	<b>28.091</b>	<b>37.135</b>	<b>-9.044</b>

I crediti verso assicurati per premi rappresentano il 7,3% dei premi del lavoro diretto dell'esercizio (8,6% nel precedente esercizio). A fronte dell'importo lordo complessivo di € 12.700 relativo ai crediti verso assicurati per premi, di cui € 4.641 incassati nei primi mesi del 2014, è presente un fondo svalutazione crediti di € 1.557 che si ritiene capiente per far fronte alle presunte perdite su crediti.

I crediti verso intermediari di assicurazione di € 9.523 riguardano principalmente saldi di rendiconto che sono stati regolati, per la maggior parte, nel mese di gennaio 2014.

La voce compagnie conti correnti che ammonta a € 644 comprende prevalentemente le partite connesse a rapporti di coassicurazione.

A fronte dell'importo lordo di € 10.758 è stato appostato prudenzialmente il fondo svalutazione crediti, che alla chiusura dell'esercizio, presenta un saldo di € 1.235 a fronte di possibili rischi di inesigibilità.

La voce assicurati e terzi per somme da recuperare che ammonta a € 6.781 riguarda le posizioni sulle quali sono in corso azioni di rivalsa e di recupero a seguito degli indennizzi corrisposti.

**E. II - Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione nei confronti di:**

	<u>31.12.2013</u>	<u>31.12.2012</u>	<u>Variazioni</u>
<i>Compagnie di assicurazione e riassicurazione</i>	<b>12.548</b>	<b>1.694</b>	<b>10.854</b>

Nel corso dell'esercizio sono state regolate le posizioni contabili conseguenti al sisma che ha colpito l'Emilia Romagna, la variazione in aumento di € 10.854 rappresenta principalmente il credito che deriva nei confronti del riassicuratore The Lawrence Re, sulla base delle condizioni presenti nel trattato.

Il valore lordo dei crediti nei confronti di compagnie di assicurazione e riassicurazione di € 13.251 è rettificato prudenzialmente dell'importo di € 703 appostato nel fondo svalutazione crediti.

### E. III - Altri crediti

	<u>31.12.2013</u>	<u>31.12.2012</u>	<u>Variazioni</u>
<i>Crediti per acconto d'imposta sulle assicurazioni</i>	3.868	4.187	-319
<i>Crediti verso il personale</i>	111	106	5
<i>Crediti verso Erario</i>	6.505	2.170	4.335
<i>Crediti verso controllata</i>	217	-	217
<i>Crediti verso Fondi di Garanzia</i>	1.205	1.077	128
<i>Credito verso controllante per ires di gruppo</i>	9.224	20.890	-11.666
<i>Crediti vari verso controllante</i>	116	-	116
<i>Crediti verso clienti</i>	3.095	2.705	390
<i>Crediti per imposte anticipate</i>	9.579	13.487	-3.908
<i>Crediti diversi</i>	999	591	408
<b>Totale</b>	<b>34.919</b>	<b>45.213</b>	<b>-10.294</b>

I crediti per "Acconti di imposta" si compongono per € 1.429 dal credito Irap da utilizzare in compensazione e per € 750 da un credito Irpeg risalente al 1994 di cui si attende il rimborso con i relativi interessi.

I crediti verso l'Erario sono composti principalmente dai crediti derivanti dalla trasformazione dei crediti per imposta anticipate in crediti di imposta per € 4.326 e da crediti Irap in compensazione per € 1.429 .

Il credito verso Fondi di Garanzia è il conguaglio dovuto dal Fondo Vittime della Strada per l'esercizio 2013.

I crediti verso il personale si compongono principalmente da fondi spese e polizze dipendenti ancora da incassare.

La voce "Crediti verso controllante per Ires di gruppo" comprende il saldo attivo per acconti Ires per l'esercizio 2008 per € 5.506 e dal credito derivante dalle perdite fiscali dell'esercizio 2012 per € 4.014.

La variazione di € 11.666 è dovuta principalmente alla regolazione, nella misura del 12%, del credito derivante dalle perdite trasferite al consolidato fiscale per il triennio 2009-2010-2011.

I crediti vari verso controllante si riferiscono ad un credito vantato verso Fondiaria-SAI S.p.A. a seguito di presentazione di istanza di rimborso per annualità precedenti dell'Irap afferente il costo del lavoro così come previsto dall'articolo 2 del D.L. 201/2011.

I "crediti verso clienti" sono composti da crediti per fatture da emettere relative a distacchi attivi di personale, per € 91 verso la controllante diretta Milano Assicurazioni Spa e per € 3.004 verso consociate.

I "Crediti per imposte anticipate" sono generate interamente da differenze temporanee per svalutazione crediti e riserva sinistri.

Il valore dei crediti diversi è esposto al netto dell'importo di € 15 appostato nel fondo svalutazione a fronte di possibili perdite derivanti dal rischio di inesigibilità di alcune partite.

La movimentazione e la consistenza del fondo svalutazione crediti è stata la seguente:

	<u>31.12.2013</u>	<u>Accan.ti</u>	<u>Utilizzi</u>	<u>31.12.2012</u>
<i>Crediti verso assicurati</i>	1.557	1557	1.557	1557
<i>Crediti verso agenti</i>	1.235	-	90	1.325
<i>Crediti verso riassicuratori</i>	703	-	-	703
<i>Crediti verso coassicuratori</i>	247	-	3	250
<i>Altri crediti</i>	15	-	85	100
<i>Totale</i>	<b>3.757</b>	<b>1.557</b>	<b>1.735</b>	<b>3.935</b>

#### **F. Altri elementi dell'attivo**

	<u>31.12.2013</u>	<u>31.12.2012</u>	<u>Variazioni</u>
<i>Attivi materiali e scorte</i>	45	98	-53
<i>Disponibilità liquide</i>	20.953	24.156	-3.203
<i>Altre attività</i>	1.499	-	1.499
<i>Totale</i>	<b>22.497</b>	<b>24.254</b>	<b>-1.757</b>

#### **F. I - Attivi materiali e scorte**

	<u>31.12.2013</u>	<u>31.12.2012</u>	<u>Variazioni</u>
<i>Mobili e macchine d'ufficio</i>	3.101	3.101	-
<i>- Fondo ammortamento</i>	-3.080	-3.047	-33
<i>Beni mobili iscritti in pubbl. reg.</i>	17	96	-79
<i>- Fondo ammortamento</i>	-17	-96	79
<i>Impianti e attrezzature</i>	536	536	-
<i>- Fondo ammortamento</i>	-512	-492	-20
<i>Totale</i>	<b>45</b>	<b>98</b>	<b>-53</b>

Tali attivi hanno avuto la seguente movimentazione al lordo dei fondi di ammortamento:

<b>Saldi al 31.12.2012</b>	<b>3.733</b>
Acquisizioni	-
Utilizzo per vendite e dismissioni	-79
<b>Saldi al 31.12.2013</b>	<b>3.654</b>

La movimentazione dei fondi di ammortamento è stata la seguente:

<b>Saldi al 31.12.2012</b>	<b>3.635</b>
Quote di ammortamento dell'esercizio	53
Utilizzo per vendite e dismissioni	-79
<b>Saldi al 31.12.2013</b>	<b>3.609</b>

#### **F. II - Disponibilità liquide**

	<u>31.12.2013</u>	<u>31.12.2012</u>	<u>Variazioni</u>
<i>Depositi bancari e c/c postali</i>	<u>20.953</u>	<u>24.156</u>	<u>-3.203</u>
<i>Totale</i>	<b>20.953</b>	<b>24.156</b>	<b>-3.203</b>

I depositi bancari includono i saldi attivi dei conti la cui disponibilità è a vista o, comunque, non è soggetta a vincoli temporanei superiori a 15 giorni. Vi sono incluse le competenze nette maturate al 31.12.2013.

#### **F. IV - Altre Attività**

	<u>31.12.2013</u>	<u>31.12.2012</u>	<u>Variazioni</u>
<i>Attività diverse</i>	<u>1.499</u>	<u>-</u>	<u>1.499</u>
<i>Totale</i>	<b>1.499</b>	<b>-</b>	<b>1.499</b>

Le attività diverse comprendono, principalmente, l'appostamento per premi tardivi alla chiusura dell'esercizio di € 1.358.

#### **G. Ratei e risconti**

	<u>31.12.2013</u>	<u>31.12.2012</u>	<u>Variazioni</u>
<i>Per interessi</i>	<u>2.381</u>	<u>2.586</u>	<u>-205</u>
<i>Totale</i>	<b>2.381</b>	<b>2.586</b>	<b>-205</b>

I ratei per interessi si riferiscono a titoli a reddito fisso.

## STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

### A. Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a € 69.363 (era € 29.297 al 31.12.2012) e risulta così composto:

	<u>31.12.2013</u>	<u>31.12.2012</u>	<u>Variazioni</u>
Capitale sociale	36.800	36.800	-
Riserva sovrapprezzo emiss.	93	93	-
Riserva legale	1.762	1.762	-
Altre riserve	28.642	28.702	-60
Utili (perdite) portate a nuovo	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	2.066	-38.060	40.126
<b>Totale</b>	<b>69.363</b>	<b>29.297</b>	<b>40.066</b>

La movimentazione delle voci componenti il patrimonio netto è riportata nell'apposito prospetto delle "Variazioni del patrimonio netto" che costituisce parte integrante della presente nota integrativa.

Si precisa inoltre quanto segue:

- in data 25 marzo 2013 l'azionista Milano Assicurazioni S.p.A. ha effettuato un versamento in conto capitale di € 38.000 a fronte della perdita risultante dalla chiusura del bilancio d'esercizio 31.12.2012;
- l'assemblea ordinaria degli azionisti del 18 aprile 2013 ha deliberato di ripianare la perdita dell'esercizio 2012 di € 38.060 mediante integrale utilizzo delle "Altre riserve" pari ad € 28.702 e per la parte residua di € 9.358 prelevando il medesimo importo dalla riserva per versamenti in conto. Tale voce si è ridotta pertanto a € 28.642.

Il Capitale sociale è costituito da n. 36.800.000 azioni ordinarie da € 1,00 ciascuna ed è interamente versato. La Vostra società è controllata da Milano Assicurazioni S.p.A. che detiene il 99,97% delle azioni.

Nel seguente prospetto è riportata la disponibilità e la distribuibilità delle voci di patrimonio netto.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
<b>Capitale</b>	36.800				
<b>Riserve di capitale</b>					
<i>Riserva da sovrapprezzo azioni</i>	93	A,B	93		
<i>Riserva vers.ti in conto cop. perdita</i>	28.642	A,B	28.642	183.303	
<b>Riserve di utili</b>					
<i>Riserva legale</i>	1.762	B	1.762		
<i>Perdite portate a nuovo</i>		-	-		
<i>Totale quota distribuibile</i>			30.497		
<b>Legenda:</b>					
A: per aumento di capitale					
B: per copertura perdite					
C: per distribuzione ai soci					

### C. Riserve tecniche

	<u>31.12.2013</u>	<u>31.12.2012</u>	<u>Variazioni</u>
<i>Riserva Premi</i>	76.712	85.204	-8.492
<i>Riserva Sinistri</i>	316.646	336.756	-20.110
<i>Altre riserve tecniche</i>	73	81	-8
<i>Riserve di perequazione</i>	149	126	23
<b>Totale</b>	<b>393.580</b>	<b>422.167</b>	<b>-28.587</b>

La riserva premi, la cui costituzione è illustrata nei criteri di valutazione, è così ripartita tra i rami:

<b>Riserva per frazioni di premi</b>	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>Variazioni</b>
<i>Infortuni</i>	4.014	4.104	-90
<i>Malattia</i>	247	274	-27
<i>Corpi di veicoli terrestri</i>	2.622	3.179	-557
<i>Corpi di veicoli aerei</i>	-	-	-
<i>Corpi di veicoli marittimi</i>	65	73	-8
<i>Merci trasportate</i>	62	80	-18
<i>Incendio e altri elementi naturali</i>	4.679	4.600	79
<i>Altri danni ai beni</i>	5.025	5.337	-312
<i>R. C. Auto</i>	32.084	38.601	-6.517
<i>R. C. Aeronautica</i>	-	-	-
<i>R. C. Natanti</i>	95	54	41
<i>R. C. Generale</i>	4.217	4.723	-506
<i>Cauzioni</i>	21.279	22.158	-879
<i>Perdite pecuniarie</i>	936	1.237	-301
<i>Tutela giudiziaria</i>	177	182	-5
<i>Assistenza</i>	614	578	36
<i>Totale</i>	<b>76.116</b>	<b>85.180</b>	<b>-9.064</b>
<i>Lavoro indiretto</i>	21	24	-3
<i>Riserva per rischi in corso</i>	575	-	575
<i>Totale</i>	<b>76.712</b>	<b>85.204</b>	<b>-8.492</b>

La riserva premi del lavoro diretto è calcolata con il metodo pro-rata temporis, tenendo conto delle integrazioni previste dalla norma di legge per i rischi di particolare natura.

La riserva per rischi in corso, relativa al ramo R.C.Generale per € 575, rappresenta l'importo accantonato a copertura dei rischi incombenti dopo la chiusura dell'esercizio per far fronte a tutti gli indennizzi e spese derivanti da contratti di assicurazione stipulati prima di tale data, nella misura il cui costo atteso di tali rischi superi quello della riserva per frazioni di premio maggiorata dei premi che saranno esigibili in virtù di tali contratti.

La riserva sinistri, il cui processo di formazione è illustrato nei criteri di valutazione, ha subito un decremento di € 20.110 ed è così ripartita fra i vari rami:

<b>Riserva sinistri lavoro diretto</b>	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>Variazioni</b>
<i>Infortuni</i>	7.493	8.885	-1.392
<i>Malattia</i>	295	443	-148
<i>Corpi di veicoli terrestri</i>	2.711	2.845	-134
<i>Corpi di veicoli aerei</i>	-	-	-
<i>Corpi di veicoli marittimi</i>	553	465	88
<i>Merci trasportate</i>	210	190	20
<i>Incendio e altri elementi naturali</i>	6.383	18.693	-12.310
<i>Altri danni ai beni</i>	4.033	3.104	929
<i>R. C. Auto</i>	226.402	250.750	-24.348
<i>R. C. Aeronautica</i>	-	-	-
<i>R. C. Natanti</i>	-	-	-
<i>R. C. Generale</i>	45.618	31.224	14.394
<i>Cauzioni</i>	19.964	17.342	2.622
<i>Perdite pecuniarie</i>	1.682	1.787	-105
<i>Tutela giudiziaria</i>	867	690	177
<i>Assistenza</i>	166	90	76
<b>Totale</b>	<b>316.377</b>	<b>336.508</b>	<b>-20.131</b>
<i>Lavoro indiretto</i>	269	248	21
<b>Totale</b>	<b>316.646</b>	<b>336.756</b>	<b>-20.110</b>

Le altre riserve tecniche che ammontano a € 73 (€ 81 al 31.12.2012) si riferiscono alla riserva di senescenza del ramo malattia di cui al Regolamento ISVAP n° 16.

Le riserve di perequazione a € 149 (€ 127 al 31.12.2012) si riferiscono alla riserva di equilibrio per i rischi di calamità naturali di cui al Regolamento ISVAP n° 16.

Le varie componenti della riserva premi e della riserva sinistri sono evidenziate nell'allegato 13.

#### **E. Fondi per rischi e oneri**

	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>Variazioni</b>
<i>Fondi per imposte</i>	1.205	-	1.205
<i>Altri accantonamenti</i>	1.637	2.566	-929
<b>Totale</b>	<b>2.842</b>	<b>2.566</b>	<b>276</b>

I fondi per rischi e oneri sono costituiti a fronte di rischi di natura non tecnico-assicurativa.

La Voce "Fondi per Imposte", accoglie l'accantonamento per rischi fiscali di € 1.205, relativo all'accertamento subito in riferimento al periodo d'imposta 2009 del quale rappresenta il desumibile onere.

Lo stesso era ricompreso nell'esercizio precedente tra gli "Altri Accantonamenti".

La voce "Altri Accantonamenti" è così composta:

	<u>31.12.2013</u>	<u>31.12.2012</u>	<u>Variazioni</u>
<i>Contenzioso agenziale</i>	780	530	250
<i>Contenzioso non agenziale</i>	174	13	161
<i>Sanzioni IVASS</i>	212	808	-596
<i>Rischi diversi</i>	-	19	-19
<i>Assegni incassati</i>			
<i>indebitamente</i>	471	396	75
<i>Acc.to Agenzia delle Entrate</i>	-	800	-800
<b>Totale</b>	<b>1.637</b>	<b>2.566</b>	<b>-929</b>

La variazione netta di € 929 tiene conto di nuovi accantonamenti per € 650, di utilizzi per € 779 e della nuova allocazione del fondo rischi fiscali per € 800.

Gli accantonamenti riguardano per € 250 un contenzioso con Assideca 2000, per € 165 il fondo per sanzioni IVASS, per € 75 il fondo assegni trafugati e per € 160 altri fondi minori.

#### **F. Depositi ricevuti dai riassicuratori**

	<u>31.12.2013</u>	<u>31.12.2012</u>	<u>Variazioni</u>
<i>Depositi ricevuti dai riass.ri</i>	15.381	16.196	-815
<b>Totale</b>	<b>15.381</b>	<b>16.196</b>	<b>-815</b>

Fra i depositi ricevuti dai riassicuratori figurano quelli relativi alla consociata The Lawrence Re per € 9.435 e a Pronto Assistance per € 770.

#### **G. Debiti e altre passività**

	<u>31.12.2013</u>	<u>31.12.2012</u>	<u>Variazioni</u>
<i>Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta</i>	3.437	3.049	388
<i>Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione</i>	940	4.631	-3.691
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>	602	590	12
<i>Altri debiti</i>	13.294	13.515	-221
<i>Altre passività</i>	7.434	8.297	-863
<b>Totale</b>	<b>25.707</b>	<b>30.082</b>	<b>-4.375</b>

La variazione netta di € 4.375 è di seguito dettagliata.

**G. I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:**

	<u>31.12.2013</u>	<u>31.12.2012</u>	<u>Variazioni</u>
<i>Intermediari di assicurazione</i>	245	44	201
<i>Compagnie conti correnti</i>	<u>3.192</u>	<u>3.005</u>	<u>187</u>
<i>Totale</i>	<b>3.437</b>	<b>3.049</b>	<b>388</b>

**G. II – Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:**

	<u>31.12.2013</u>	<u>31.12.2012</u>	<u>Variazioni</u>
<i>Compagnie di assicurazione e riassicurazione</i>	<u>940</u>	<u>4.631</u>	<u>-3.691</u>
<i>Totale</i>	<b>940</b>	<b>4.631</b>	<b>-3.691</b>

**G. VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il saldo al 31.12.2013 del fondo è rimasto pressoché invariato a seguito dei seguenti movimenti:

- accantonamenti ed altre variazioni in aumento per € 419;
- utilizzi e altre variazioni in diminuzione per € 407.

La movimentazione del fondo è meglio evidenziata nell'allegato 15.

**G. VIII - Altri debiti**

	<u>31.12.2013</u>	<u>31.12.2012</u>	<u>Variazioni</u>
<i>Per imposte a carico degli assicurati</i>	2.965	3.480	-515
<i>Per oneri tributari diversi</i>	666	331	335
<i>Verso enti assistenziali e previdenziali</i>	247	244	3
<i>Debiti diversi</i>	<u>9.416</u>	<u>9.460</u>	<u>-44</u>
<i>Totale</i>	<b>13.294</b>	<b>13.515</b>	<b>-221</b>

La voce debiti "per imposte a carico degli assicurati" è composta principalmente dal debito verso l'erario per imposte a carico degli assicurati per € 2.068 e verso il Servizio Sanitario Nazionale per € 877.

La voce debiti "per oneri tributari diversi" si riferisce principalmente alle ritenute operate dalla società in qualità di sostituto d'imposta per € 325 e per € 338 al debito IRAP oer imposte correnti.

La voce debiti “verso enti assistenziali e previdenziali” riguarda i contributi dovuti all’INPS e versati a gennaio 2014.

I debiti diversi sono così dettagliati:

**G. VIII 4 - Debiti diversi**

	<u>31.12.2013</u>	<u>31.12.2012</u>	<u>Variazioni</u>
<i>Debiti verso fornitori</i>	365	793	-428
<i>Fornitori per fatture da ricevere</i>	8.215	7.867	348
<i>Debiti verso amministratori e sindaci</i>	46	71	-25
<i>Debiti verso personale per competenze maturate</i>	472	507	-35
<i>Altri debiti diversi</i>	<u>317</u>	<u>222</u>	<u>95</u>
<b>Totale</b>	<b>9.416</b>	<b>9.460</b>	<b>-44</b>

La variazione netta di € 66 è dovuta principalmente ad una diminuzione dei debiti verso fornitori per pagamenti avvenuti nell’esercizio per € 428 e che è da porre in correlazione con l’aumento di € 348 della voce “Fornitori per fatture da ricevere”.

Nei debiti per fatture da ricevere sono compresi principalmente gli addebiti di personale distaccato dalla controllante diretta Milano Assicurazioni Spa per € 2.087 e dalla controllante indiretta Fondiaria-SAI S.p.a. per € 1.121 e per servizi prestati dai consorzi di cui la Società fa parte per € 4.026.

Fra gli “Altri debiti diversi” figurano quelli verso la controllata Liguria Vita per polizze dipendenti per € 66, verso la controllante per polizze sanitarie per € 60 e verso i dipendenti per € 80.

**G. IX - Altre passività**

	<u>31.12.2013</u>	<u>31.12.2012</u>	<u>Variazioni</u>
<i>Provvigioni per premi in corso di riscossione</i>	2.190	2.779	-589
<i>Passività diverse</i>	<u>5.244</u>	<u>5.518</u>	<u>-274</u>
<b>Totale</b>	<b>7.434</b>	<b>8.297</b>	<b>-863</b>

La voce “provvigioni per premi in corso di riscossione” rappresenta i compensi provvigionali da liquidare sull’ammontare dei crediti nei confronti degli assicurati per premi iscritti nella voce E.I.1 dell’attivo.

Le passività diverse comprendono sovra commissioni da corrispondere per € 710, indennità di fine rapporto maturate dalle agenzie per € 594, premi in corso di sistemazione per € 222 e pagamenti in transito per € 2.673.

Il dettaglio della attività e passività relative ad imprese del gruppo ed altre partecipate è riportato nel prospetto allegato 16.

Nessuna partita risulta iscritta nelle voci C ed E dell'attivo è esigibile oltre l'esercizio successivo; nelle voci F e G del passivo nessuna posta è esigibile oltre l'esercizio successivo.

### ***Garanzie, impegni e altri conti d'ordine***

Le variazioni più significative rispetto all'esercizio precedente riguardano:

- i titoli depositati presso terzi, che passano da € 301.422 a € 322.297 con una variazione positiva di € 20.875, sono rappresentati da titoli di proprietà in deposito a custodia presso istituti di credito e gestori di fondi comuni d'investimento.
- Le fidejussioni passano da € 4.000 a € 3.168 con una variazione negativa di € 832

L'allegato 17 riporta il dettaglio delle garanzie, impegni e altri conti d'ordine.

## CONTO ECONOMICO

### Informazioni concernenti il conto tecnico

#### ***I. 1 Premi di competenza al netto delle cessioni in riassicurazione***

	<u>31.12.2013</u>	<u>31.12.2012</u>
<i>Premi del lavoro diretto</i>	172.472	205.049
<i>Premi del lavoro indiretto</i>	569	305
<i>Premi lordi contabillizzati</i>	<u>173.041</u>	<u>205.354</u>
<i>Premi ceduti in riassicurazione</i>	<u>-30.940</u>	<u>-31.155</u>
<i>Variazione dell'importo lordo della riserva premi</i>	<u>8.491</u>	<u>12.682</u>
<i>Variazione della riserva a carico dei riassicuratori</i>	<u>1.197</u>	<u>1.537</u>
<b><i>Totale</i></b>	<b><u>151.789</u></b>	<b><u>188.418</u></b>

I premi del lavoro diretto diminuiscono del 15,7% rispetto al precedente esercizio.

La variazione di € 8.491 della riserva premi lorda è dettagliata nell'allegato 13.

#### ***I. 2 Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico***

L'importo di € 10.537 che rappresenta la quota dell'utile netto degli investimenti assegnata al conto tecnico, è stato ricavato – così come disposto da Regolamento ISVAP n°22 – applicando all'ammontare dei proventi da investimenti, al netto degli oneri patrimoniali e finanziari, il rapporto esistente tra il valore medio delle riserve tecniche obbligatorie nette e la somma dei valori medi delle riserve tecniche obbligatorie nette e del patrimonio netto. Questa voce I.2 è specularmente alla voce del conto non tecnico III.6.

#### ***I. 3 Altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione***

	<u>31.12.2013</u>	<u>31.12.2012</u>
<i>Altri proventi tecnici</i>	5.564	5.316

Sono costituiti da storni di provvigioni riguardanti premi di esercizi precedenti svalutati o annullati e annullamenti di premi di esercizi precedenti ceduti ai riassicuratori e riguardano i seguenti rami:

	<u>31.12.2013</u>	<u>31.12.2012</u>
<i>Infortuni</i>	582	585
<i>Malattia</i>	21	16
<i>Corpi di veicoli terrestri</i>	118	139
<i>Corpi di veicoli marittimi</i>	9	11
<i>Merci trasportate</i>	45	24
<i>Incendio e altri elementi naturali</i>	327	351
<i>Altri danni ai beni</i>	365	301
<i>R. C. Auto</i>	1.133	1.081
<i>R. C. Generale</i>	442	562
<i>Cauzione</i>	2.446	2.155
<i>Perdite pecuniarie</i>	11	3
<i>Tutela giudiziaria</i>	7	8
<i>Assistenza</i>	58	80
<i>Totale</i>	<u>5.564</u>	<u>5.316</u>

**I. 4 Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione**

	<u>31.12.2013</u>	<u>31.12.2012</u>
<i>Importi pagati lordi</i>	166.594	179.793
<i>Quote a carico dei riassicuratori</i>	-26.881	-17.234
<i>Variazione dei recuperi</i>	-4.228	-822
<i>Variazione dell'importo lordo della riserva sinistri</i>	-20.110	64.047
<i>Quote a carico dei riassicuratori</i>	3.779	-14.261
<i>Totale</i>	<u>119.154</u>	<u>211.523</u>

Gli importi pagati lordi comprendono, in sintesi:

<i>Lavoro diretto:</i>	<u>31.12.2013</u>	<u>31.12.2012</u>
<i>Risarcimenti dell'esercizio</i>	37.318	42.790
<i>Spese di liquidazione e spese dirette</i>	4.129	3.285
<i>Contributo al F.G.V.S. e Fondo Vittime Caccia</i>	2.485	3.073
<i>Risarcimenti di esercizi precedenti</i>	113.661	120.820
<i>Spese di liquidazione e spese dirette</i>	8.717	9.672
<i>Lavoro indiretto</i>	284	153
<i>Totale</i>	<u>166.594</u>	<u>179.793</u>

La voce "spese di liquidazione" di complessivi € 12.846 (€ 12.957 nel 2012) è formata dall'importo di € 8.846 relativi a spese esterne rappresentate dai compensi riconosciuti

a professionisti e lavoratori autonomi che hanno operato a favore dell'impresa e dall'importo di € 4.000 riferito a spese interne.

La variazione dell'importo lordo della riserva sinistri si articola come segue:

<i>Lavoro diretto:</i>	
<i>Riserva all'inizio dell'esercizio</i>	-336.507
<i>Riserva alla fine dell'esercizio per:</i>	
<i>Sinistri dell'esercizio</i>	74.881
<i>Sinistri degli esercizi precedenti</i>	241.495
<i>Lavoro indiretto</i>	21
<b><i>Totale</i></b>	<b>-20.110</b>

Nel lavoro diretto, dal confronto tra l'importo della riserva sinistri esistente all'inizio dell'esercizio e gli indennizzi pagati durante l'esercizio per i sinistri avvenuti in esercizi precedenti nonché l'importo della riserva alla fine dell'esercizio, emerge, nel complesso, una differenza negativa di € 27.366 (€ 95.857 nel 2012) che è essenzialmente riconducibile al continuo affinamento dei processi di valutazione e della metodologia di determinazione della riserva sinistri a costo ultimo.

#### ***1.5 Variazione delle altre riserve tecniche al netto delle cessioni in riassicurazione***

La variazione negativa di € 8 riguarda la riserva di senescenza.

#### ***1.7 Spese di gestione***

	<u><b>31.12.2013</b></u>	<u><b>31.12.2012</b></u>
<i>Provvigioni di acquisizione</i>	23.378	26.954
<i>Altre spese di acquisizione</i>	6.692	6.164
<i>Provvigioni di incasso</i>	2.305	2.715
<i>Altre spese di amministrazione</i>	12.284	13.465
<i>Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori</i>	-9.878	-8.892
<b><i>Totale</i></b>	<b>34.781</b>	<b>40.406</b>

Le altre spese di acquisizione comprendono il costo per il personale preposto allo sviluppo delle attività commerciali per € 2.194, spese commerciali e promozionali per € 4.498.

Nel loro insieme le provvigioni e le altre spese di acquisizione presentano un'incidenza sui premi del lavoro diretto pari al 18,7% (17,5% nel 2012).

Le altre spese di amministrazione si riferiscono a voci di non specifica attribuzione e comprendono il costo del personale dipendente per € 6.187, spese varie di amministrazione per € 6.017 e quote di ammortamento per € 80.

L'incidenza sui premi del lavoro diretto è pari a 7,1% (6,6% al 31.12.2012).

Le provvigioni ricevute dai riassicuratori ammontano a € 9.878 (€ 8.892 nel 2012), con un'incidenza sui premi ceduti del 31,9% (28,5% nel 2012).

### ***I. 8 Altri oneri tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione***

Gli altri oneri tecnici sono prevalentemente costituiti da annullamenti di premi di competenza degli esercizi precedenti per € 9.791, da annullamenti di provvigioni degli esercizi precedenti ceduti ai riassicuratori per € 898 e da accantonamenti al fondo svalutazione crediti per premi in corso di riscossione per € 1.557.

Il dettaglio per ramo è il seguente:

	<u>31.12.2013</u>	<u>31.12.2012</u>
<i>Infortuni</i>	1.022	1.024
<i>Malattia</i>	39	33
<i>Corpi di veicoli terrestri</i>	382	653
<i>Corpi di veicoli marittimi</i>	10	13
<i>Merci trasportate</i>	49	27
<i>Incendio e altri elementi naturali</i>	628	622
<i>Altri danni ai beni</i>	560	502
<i>R. C. Auto</i>	4.882	7.380
<i>R. C. Aereomobili</i>	0	0
<i>R. C. Natanti</i>	2	1
<i>R. C. Generale</i>	816	1.034
<i>Cauzioni</i>	3.791	4.363
<i>Perdite pecuniarie</i>	20	15
<i>Tutela giudiziaria</i>	21	32
<i>Assistenza</i>	65	94
<i>Totale</i>	<b>12.287</b>	<b>15.793</b>

### ***I. 9 Variazione delle riserve di perequazione***

La voce si riferisce alle riserve relative ai rischi di calamità naturali ricomprese nel ramo Incendio e la variazione ammonta a € 22.

## Informazioni concernenti il conto non tecnico

### **III. 3 Proventi da investimenti**

	<u>31.12.2013</u>	<u>31.12.2012</u>
<i>Proventi derivanti da azioni e quote</i>	-	-
<i>Proventi derivanti da terreni e fabbricati</i>	146	131
<i>Proventi derivanti da altri investimenti</i>	8.850	9.221
<i>Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti</i>	1.257	5.478
<i>Profitti sul realizzo di investimenti</i>	3.033	4.219
<b>Totale</b>	<b>13.286</b>	<b>19.049</b>

I proventi da investimenti sono dettagliati nell'allegato 21.

### **III. 5 Oneri patrimoniali e finanziari**

	<u>31.12.2013</u>	<u>31.12.2012</u>
<i>Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi</i>	741	1.107
<i>Rettifiche di valore sugli investimenti</i>	503	-
<i>Perdite sul realizzo di investimenti</i>	-	446
<b>Totale</b>	<b>1.244</b>	<b>1.553</b>

Gli oneri patrimoniali e finanziari sono riportati nell'allegato 23.

Gli oneri patrimoniali e finanziari comprendono le spese di conduzione e manutenzione immobili per € 201, l'I.M.U. dell'esercizio per € 78, diritti di custodia per servizi della gestione finanziaria per € 163, interessi sui depositi dei riassicuratori per € 223 e altri oneri € 76.

Le rettifiche di valore sugli investimenti si riferiscono alle svalutazioni operate sugli immobili per allinearle al valore delle perizie.

### **III. 7 Altri proventi**

Ammontano a € 112 (€ 135 nel 2012).

### **III. 8 Altri oneri**

Ammontano a € 1.550 (€ 3.602 nel 2012) e comprendono accantonamenti per rischi e oneri per € 1.056, quote di ammortamento degli attivi immateriali per € 478 e altri oneri vari per € 16.

Di seguito il dettaglio degli accantonamenti per rischi e oneri:

	<u>31.12.2013</u>	<u>31.12.2012</u>
<i>Contenzioso agenziale</i>	250	530
<i>Contenzioso non agenziale</i>	161	13
<i>Affitti</i>	-	100
<i>Sanzioni IVASS</i>	165	-
<i>Verso riassicuratori</i>	-	497
<i>Verso coassicuratori</i>	-	250
<i>Assegni incassati indebitamente</i>	75	396
<i>Rischi fiscali</i>	405	800
<b><i>Totale</i></b>	<b>1.056</b>	<b>2.586</b>

Si tenga presente che le sanzioni IVASS erano state appostate nel 2012 tra gli "Oneri Straordinari".

### **III. 10 Proventi straordinari**

Ammontano complessivamente a € 951 (€ 13.235 nel 2012, di cui € 11.653 quale recupero del 12% delle perdite fiscali 2009-2010-2011) e sono composti per € 58 da plusvalenze realizzate sulla vendita di immobili e per il residuo da sopravvenienze attive diverse.

### **III. 11 Oneri straordinari**

Ammontano a € 158 (€ 1.685 nel 2012) e sono composti per € 22 per spese legali rimborso malus, per € 64 multe e sanzioni e per € 72 sopravvenienze passive diverse.

### **III. 14 Imposte sul reddito dell'esercizio**

L'onere per imposte di complessivi € 448 è dettagliato nella tabella seguente:

	<u>Ires</u>	<u>Irap</u>	<u>Totale</u>
<i>Imposte correnti</i>	296	337	633
<i>Variazione delle imposte anticipate</i>	123	-308	-185
<b><i>Saldo</i></b>	<b>419</b>	<b>29</b>	<b>448</b>

L'importo di € 296 riferito all'Ires dell'esercizio tiene conto dell'onere di € 678 per imposte correnti e del provento da consolidato fiscale di € 382 derivante dalla rivalutazione parziale della perdita fiscale originatasi nel 2012. Figurano tra le imposte correnti € 337 per Irap di competenza dell'esercizio.

Come richiesto dal Codice Civile, articolo 2427, n. 14 vengono di seguito fornite informazioni specifiche circa le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e di imposte anticipate.

Il seguente prospetto riporta il raccordo fra imposte correnti e quelle contabilizzate tenendo conto dell'importo netto risultante dalla fiscalità anticipata e differita:

	<u>31.12.2013</u>	<u>31.12.2012</u>
<i>Imposte anticipate sorte nell'esercizio</i>	-847	7.694
<i>Imposte anticipate annullate nell'esercizio</i>	662	-1.119
<b><i>Totale imposte prepagate al 31.12</i></b>	<b>-185</b>	<b>6.575</b>

Dal bilancio di esercizio 2013 non emergono differenze temporanee che giustificerebbero l'iscrizione a conto economico delle imposte differite passive.

Di seguito si riporta un prospetto di riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo:

	<u>Imponibile</u>	<u>Effettivo</u>	<u>Teorico</u>
Risultato prima delle imposte	2.514		
Onere fiscale teorico (36%)			905
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	4.502		
Riversamento delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-5.516		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	967		
Imponibile fiscale	2.467		
<b><i>IRES corrente dell'esercizio (27,5%)</i></b>		<b>678</b>	

Si precisa che non sono ricorsi i presupposti per l'applicazione dell'addizionale IRES, pari all'8,5%, essendo l'imponibile fiscale di riferimento negativo.

Nell'allegato 25 sono riportati i risultati dei conti tecnici dei rami esercitati.

L'allegato 26 evidenzia la ripartizione del conto tecnico riepilogativo suddiviso tra rischi delle assicurazioni dirette e delle assicurazioni indirette.

L'allegato 30 evidenzia i rapporti di proventi e oneri con le imprese del gruppo.

Come evidenziato nell'allegato 31 i premi sono stati tutti raccolti in Italia.

Il prospetto 32 evidenzia gli oneri relativi al personale, Amministratori e Sindaci.

## PARTE C - ALTRE INFORMAZIONI

### **Patrimonio Netto**

Ai sensi del regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 si riporta qui di seguito prospetto con l'indicazione dell'ammontare di ciascun elemento del patrimonio netto aggiornato sulla base delle variazioni intervenute dopo la chiusura dell'esercizio, dopo la delibera di proposta di destinazione dell'utile agli azionisti.

	Patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio	Versamento in conto capitale	Destinazione utile dell'esercizio 2013	Patrimonio netto aggiornato
Capitale sociale	36.800	-	-	36.800
Riserva da sovrapprezzo emissione azioni	93	-	-	93
Riserva straordinaria		-	-	
Riserva legale	1.762	-	103	1.865
Altre Riserve	28.642	-	1.963	30.605
Utile (perdita) del periodo	2.066	-	-2.066	0
<b>Totale</b>	<b>69.363</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>69.363</b>

### **Margine di solvibilità ed elementi costitutivi**

Ai sensi del capo IV del Codice delle Assicurazioni Private e del Regolamento ISVAP n° 19 del 14 marzo 2008 come modificato dal provvedimento ISVAP n° 2768 del 29 dicembre 2009, si precisa che il margine di solvibilità da costituire ammonta a € 52.127 mentre gli elementi costitutivi risultano essere pari a € 69.063, con un'eccedenza di € 16.936.

La quota di garanzia è pari a € 14.381

Ai sensi dell'art. 27 del Regolamento ISVAP n° 18 del 12 marzo 2008 la situazione di solvibilità corretta, calcolata applicando il metodo della deduzione ed aggregazione, evidenzia un margine corretto richiesto di € 57.235 ed elementi costitutivi rettificati per € 80.174 che determinano un'eccedenza di € 22.938.

In applicazione del Titolo III del Regolamento ISVAP n. 18 del 12 marzo 2008 si informa che la verifica della solvibilità corretta delle imprese controllanti viene assolta, ai sensi del combinato disposto degli artt. 28 e 29 del suddetto Regolamento, con il metodo dei conti consolidati da UnipolSai Assicurazioni SpA, impresa di assicurazione che, in proprio o in qualità di incorporante di Unipol Assicurazioni SpA, presenta l'ammontare maggiore del totale dell'attivo alla data del 31 dicembre 2013.

Si evidenzia che il margine di solvibilità disponibile della controllante indiretta Unipol Gruppo Finanziario SpA e quello della sua controllante Finsoe SpA, capogruppo del conglomerato finanziario a cui la presente Società appartiene, sono eccedenti rispetto al margine richiesto al 31 dicembre 2013.

Il margine di solvibilità disponibile della controllante indiretta Premafin Finanziaria SpA risulta invece pari al 95,4% del margine richiesto. Tale carenza risulta ad oggi superata per effetto della fusione di Premafin in Fondiaria-SAI, intervenuta con efficacia giuridica in data 6 gennaio 2014.

Ai fini della verifica della solvibilità delle controllanti di cui sopra, si precisa che al 31 dicembre 2013 non è stata esercitata la facoltà prevista dall'art. 10 del Regolamento ISVAP n. 43 del 12 luglio 2012, concernente la valutazione dei titoli di debito governativi o garantiti da Stati dell'Unione Europea iscritti, nei bilanci individuali, tra i titoli ad utilizzo durevole e, nel bilancio consolidato, nella categoria delle Attività disponibili per la vendita. Tale facoltà era stata invece esercitata nell'esercizio precedente.

### ***Copertura riserve tecniche***

Ai sensi del Regolamento ISVAP n° 36 del 31 gennaio 2011 – Parte III, le attività ammesse a copertura delle riserve tecniche ammontano a € 401.149 a fronte di riserve tecniche costituite alla fine dell'esercizio per € 393.580, con un'eccedenza di copertura pari a € 7.569.

### ***Informazioni relative ai dipendenti***

Il numero medio annuo dei dipendenti è stato di n.122 unità (n.120 unità nel precedente esercizio).

### ***Rapporti con società del gruppo***

Come richiesto dall'articolo 2427, numero 22-bis del Codice Civile, si menziona che non è stata conclusa con parti correlate alcuna operazione rilevante a condizioni diverse da quelle normali di mercato. Tuttavia, per l'informativa circa i rapporti intrattenuti nel corso dell'esercizio 2013 con le imprese del Gruppo, si rimanda a quanto in proposito indicato nell'ambito della Relazione sulla gestione.

### ***Operazioni su contratti derivati***

Nell'esercizio la società non ha posto in essere operazioni di investimento in prodotti finanziari derivati.

### ***Bilancio Consolidato***

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n° 209/2005, Liguria Società di Assicurazioni S.p.A. è esonerata dalla redazione del bilancio consolidato, che viene predisposto dalla Controllante Milano Assicurazioni S.p.A. con sede legale in Milano, Via Senigallia, n°18/2.

### ***Consolidato fiscale***

Si ricorda che Fondiaria-SAI S.p.A., in qualità di consolidante, ha trasmesso al sistema informativo dell'Agenzia delle Entrate la comunicazione per aderire al regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale con indicazione delle società incluse nel

perimetro di adesione al consolidato fiscale. Tra le società partecipanti figura anche Liguria – Società di Assicurazioni S.p.A.

Al fine di regolamentare i rapporti economici derivanti da questa decisione è stata sottoscritta una convenzione con la Capogruppo; con riferimento alle attribuzioni degli effetti economici connessi all'esercizio dell'opzione, le controllate si impegnano a mettere a disposizione della Controllante le somme necessarie per il pagamento delle imposte derivanti dalla propria situazione imponibile.

I crediti di imposta risultanti dalla medesima dichiarazione dei redditi saranno riconosciuti alla controllata sulla base del loro valore nominale.

Le condizioni pattuite per il consolidato fiscale prevedono che le controllate trasferiscano alla controllante le somme corrispondenti alle imposte e agli acconti IRES derivanti dalla propria situazione di imponibile fiscale come meglio dettagliato nella parte della nota integrativa relativa ai crediti e debiti verso controllante; per converso, ricevono dalla Controllante la somma corrispondente alla minore imposta dalla stessa assolta per effetto dell'utilizzo delle perdite fiscali trasferite dalle controllate.

### ***Informativa ai sensi dall'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob***

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti della Consob, come da ultimo modificato con le delibere 15915 del 3 maggio 2007 e 15960 del 30 maggio 2007, si riporta di seguito il prospetto che reca evidenza degli onorari del 2013 riconosciuti alla società di revisione o a società appartenenti alla sua rete, a fronte dei servizi resi alla compagnia. Gli importi sono in migliaia di euro e non includono l'iva, le spese vive, le spese per l'attuario revisore e il contributo Consob:

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.a.	91
Revisione contabile	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	108

## Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art.2497 bis del C.C., si informa che la società è sottoposta alla direzione e coordinamento della società capogruppo UGF, con sede in Bologna, Via Stalingrado n. 45.

Si espongono i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società capogruppo.

Unipol Gruppo Finanziario			
STATO PATRIMONIALE			
<i>(in milioni di euro)</i>			
ATTIVO		31.12.2012	31.12.2011
<b>A)</b>	<b>CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
<b>B)</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I	Immobilizzazioni immateriali	80,2	22,5
II	Immobilizzazioni materiali	2,0	1,7
III	Immobilizzazioni finanziarie	5.128,8	4.685,9
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>5.211,0</b>	<b>4.710,1</b>
<b>C)</b>	<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I	Rimanenze	-	-
II	Crediti	977,0	652,6
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	504,0	213,6
IV	Disponibilità liquide	157,9	106,8
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>1.638,9</b>	<b>973,1</b>
<b>D)</b>	<b>RATEI E RISCONTI</b>	7,7	10,8
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>6.857,6</b>	<b>5.693,9</b>
<b>PASSIVO</b>			
<b>A)</b>	<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
I	Capitale sociale	3.365,3	2.699,1
II	Riserva sovrapprezzo azioni	1.410,0	1.144,8
III	Riserve di rivalutazione	20,7	20,7
IV	Riserva legale	478,3	478,3
V	Riserve statutarie	-	-
VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII	Altre riserve	163,3	353,4
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	195,0	(358,3)
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>5.632,6</b>	<b>4.337,9</b>
<b>B)</b>	<b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	109,9	83,8
<b>C)</b>	<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	1,6	1,6
<b>D)</b>	<b>DEBITI</b>	1.076,4	1.228,0
<b>E)</b>	<b>RATEI E RISCONTI</b>	37,2	42,6
	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>6.857,6</b>	<b>5.693,9</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>		
	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2011</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	30,5	32,0
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	140,6	158,0
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	(110,1)	(126,1)
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	249,1	(70,5)
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	29,9	(285,1)
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	5,2	59,1
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	174,1	(422,5)
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	195,0	(358,3)

**p. il Consiglio di Amministrazione**

**Il Presidente**

**Franco Ellena**

Milano, 17 marzo 2014

Liguria Società di Assicurazioni S.p.A.  
**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO  
 AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013**  
 (ammontari in migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Altre Riserve	Riserva legale	Perdite riportate da esercizi precedenti	Attribuzione a dividendo	Utile (Perdita) netta dell'eserc	Riserva da sovrapprezzo di emissione	Totale
<b>Saldi al 31 dicembre 2011</b>	<b>36.800</b>	<b>26.793</b>	<b>1.762</b>	-	-	<b>-44.091</b>	<b>93</b>	<b>21.357</b>
Versamento effettuati dai soci in conto capitale		46.000						46.000
Ripianamento perdita dell'esercizio 2011		-44.091		-		44.091		0
Risultato dell'esercizio 2012						-38.060		-38.060
<b>Saldi al 31 dicembre 2012</b>	<b>36.800</b>	<b>28.702</b>	<b>1.762</b>	-	-	<b>-38.060</b>	<b>93</b>	<b>29.297</b>
Versamento effettuati dai soci in conto capitale		38.000						38.000
Ripianamento perdita dell'esercizio 2012		-38.060		-		38.060		0
Risultato dell'esercizio 2013						2.066		2.066
<b>Saldi al 31 dicembre 2013</b>	<b>36.800</b>	<b>28.642</b>	<b>1.762</b>	-	-	<b>2.066</b>	<b>93</b>	<b>69.363</b>

<b>Stato patrimoniale riclassificato</b>	<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>Variazioni</b>	
Titoli a reddito fisso	325.409	304.389		21.019
Casse e banche	20.953	24.156	-	3.203
Crediti verso assicurati per premi	11.144	16.204	-	5.060
Crediti verso intermediari	9.522	12.089	-	2.567
Crediti verso Compagnie	19.973	10.537		9.436
Altri crediti	34.919	45.213	-	10.294
Altre attività	3.880	2.586		1.294
<b>Attività correnti</b>	<b>425.800</b>	<b>415.174</b>		<b>10.626</b>
Immobili	10.310	11.135	-	825
Partecipazioni in società controllate	9.231	9.233	-	2
Finanziamenti	149	167	-	18
Mobili, impianti e costi pluriennali	345	735	-	390
<b>Attività immobilizzate</b>	<b>20.035</b>	<b>21.270</b>	-	<b>1.235</b>
<b>Totale attività</b>	<b>445.835</b>	<b>436.444</b>		<b>9.391</b>
Riserve premi	58.334	68.359	-	10.025
Riserve sinistri	274.227	289.944	-	15.717
Debiti verso agenti	245	44		200
Debiti verso Compagnie	19.514	23.831	-	4.318
Debiti verso banche	-	-		-
Debiti diversi	13.405	13.515	-	110
Altre passività	7.305	8.298	-	993
<b>Passività correnti</b>	<b>373.029</b>	<b>403.990</b>	-	<b>30.961</b>
Trattamento di fine rapporto	602	590		11
Altri fondi	2.842	2.566		276
<b>Fondi con destinazione specifica</b>	<b>3.444</b>	<b>3.156</b>		<b>288</b>
Capitale sociale	36.800	36.800		-
Riserva da sovrapprezzo di emissione	93	93		-
Riserva legale	1.762	1.762		-
Altre riserve	28.642	28.702	-	60
Utile/(perdite) portate a nuovo	-	-		-
Utile/(perdite) dell'esercizio	2.066	- 38.060		40.125
<b>Patrimonio netto</b>	<b>69.363</b>	<b>29.297</b>		<b>40.066</b>
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>	<b>445.835</b>	<b>436.444</b>		<b>9.392</b>

Conto economico riclassificato	2013			2012		
	Lordo	Ceduto	Netto	Lordo	Ceduto	Netto
Premi e accessori dell'esercizio	173.041	-30.940	142.101	205.354	-31.155	174.199
Variazione della riserva premi	8.491	1.197	9.688	12.682	1.537	14.219
<b>Premi di competenza</b>	<b>181.532</b>	<b>-29.744</b>	<b>151.789</b>	<b>218.036</b>	<b>-29.618</b>	<b>188.418</b>
Sinistri pagati	-166.594	26.881	-139.713	-179.793	17.234	-162.559
Variazione dei recuperi	4.228	0	4.228	822	0	822
Variazione delle riserve sinistri	20.110	-3.779	16.331	-64.047	14.261	-49.786
<b>Oneri relativi ai sinistri</b>	<b>-142.256</b>	<b>23.102</b>	<b>-119.154</b>	<b>-243.018</b>	<b>31.495</b>	<b>-211.523</b>
Variazione delle altre riserve tecniche e delle riserve di perequazione	-14	0	-14	-3	0	-3
Spese di gestione	-44.659	9.878	-34.781	-49.299	8.892	-40.407
Altri proventi/(oneri) tecnici	-8.248	1.525	-6.723	-12.236	1.759	-10.477
(+) Quota dell'utile degli investimenti dal conto non tecnico	10.537	0	10.537	16.278	0	16.278
<b>Risultato tecnico</b>	<b>-3.107</b>	<b>4.761</b>	<b>1.654</b>	<b>-70.242</b>	<b>12.528</b>	<b>-57.714</b>
(-) Quota dell'utile degli investimenti dal conto non tecnico	-10.537		-10.537	-16.278		-16.278
Proventi da investimenti	13.286		13.286	19.049		19.049
Oneri patrimoniali e finanziari	-1.243		-1.243	-1.552		-1.552
Altri proventi netti	-1.438		-1.438	-3.467		-3.467
<b>Risultato dell'attività ordinaria</b>			<b>1.721</b>			<b>-59.962</b>
Risultato dell'attività straordinaria			793			11.550
Risultato prima delle imposte			2.514			-48.412
Imposte sul reddito			-448			10.352
<b>Risultato netto</b>			<b>2.066</b>			<b>-38.060</b>

<b>Rendiconto finanziario</b>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
<b>Fonti di finanziamento:</b>		
Risultato netto	2.066	- 38.060
Variazione delle riserve tecniche nette	- 25.741	40.291
Ammortamenti	-	816
Incremento dei fondi per rischi e oneri	276	444
Incremento/(decremento) del trattamento di fine rapporto	11	1
<b>Liquidità generata</b>	<b>- 23.388</b>	<b>3.493</b>
Incremento dei debiti, al netto dei crediti versamento in conto copertura perdite	1.970	- 24.553
	38.000	46.000
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>16.582</b>	<b>24.940</b>
Impieghi	- 825	- 1.012
Immobili	21.019	21.206
Titoli	- 18	-
Partecipazioni	- 2	0
Beni mobili e attivi immateriali	- 390	384
<b>Variazione degli impieghi</b>	<b>19.785</b>	<b>20.578</b>
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide	- 3.203	4.362
<b>Totale impieghi</b>	<b>16.582</b>	<b>24.940</b>
Variazione dei saldi liquidi:		
Inizio esercizio	24.156	19.794
fine esercizio	20.953	24.156
Variazione dell'esercizio	<b>- 3.203</b>	<b>4.362</b>



Società **LIGURIA Società di Assicurazioni SpA** .....

Capitale sociale sottoscritto E. 36800000 ..... Versato E. 36800000 .....

Sede in Milano .....

Tribunale Milano .....

**Allegati alla Nota integrativa**

Esercizio 2013 .....

(Valore in migliaia di Euro)

Società LIGURIA Società di Assicurazioni SpA

## STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

## ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1
di cui capitale richiamato	2			
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	4			
2. Altre spese di acquisizione	6			
3. Costi di impianto e di ampliamento	7			
4. Avviamento	8			
5. Altri costi pluriennali	9	300		10 300
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11			
2. Immobili ad uso di terzi	12	10.310		
3. Altri immobili	13			
4. Altri diritti reali	14			
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	16	10.310	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17			
b) controllate	18	9.184		
c) consociate	19	47		
d) collegate	20			
e) altre	21	22	9.231	
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23			
b) controllate	24			
c) consociate	25			
d) collegate	26			
e) altre	27	28		
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29			
b) controllate	30			
c) consociate	31			
d) collegate	32			
e) altre	33	34	35	9.231
da riportare				300

Valori dell'esercizio precedente

			181
182			
184			
186			
187			
188			
189	637		190 637
191			
192	11.135		
193			
194			
195		196 11.135	
197			
198	9.184		
199	49		
200			
201		202 9.233	
203			
204			
205			
206			
207		208	
209			
210			
211			
212			
213		214 9.233	
	da riportare	215	637

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto		
				300
C. INVESTIMENTI (segue)				
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	36			
b) Azioni non quotate	37			
c) Quote	38	9	39	9
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	7.000
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
a) quotati	41	318.399		
b) non quotati	42			
c) obbligazioni convertibili	43		44	318.399
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	45			
b) prestiti su polizze	46			
c) altri prestiti	47	168	48	168
5. Quote in investimenti comuni			49	
6. Depositi presso enti creditizi			50	
7. Investimenti finanziari diversi			51	52 325.576
IV - Depositi presso imprese cedenti			53	54 345.117
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi			58	18.600
2. Riserva sinistri			59	42.418
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			60	
4. Altre riserve tecniche			61	62 61.018
			da riportare	406.435

## Valori dell'esercizio precedente

	riporto		637
216			
217			
218	9	219	9
		220	6.116
221	298.264		
222			
223		224	298.264
225			
226			
227	167	228	167
		229	
		230	
		231	
		232	304.556
		233	
		234	324.924
		238	17.053
		239	46.812
		240	
		241	
		242	63.865
	da riportare		389.426

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI  
ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	406.435
<b>E. CREDITI</b>			
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	71	10.934	
b) per premi degli es. precedenti	72	209	73 11.143
2. Intermediari di assicurazione		74	9.524
3. Compagnie conti correnti		75	644
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare		76	6.781
			77 28.092
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			
		78	12.548
2. Intermediari di riassicurazione		79	80 12.548
III - Altri crediti			
			81 34.919
			82 75.559
<b>F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>			
I - Attivi materiali e scorte:			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			
		83	21
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			
		84	
3. Impianti e attrezzature			
		85	24
4. Scorte e beni diversi			
		86	87 45
II - Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e c/c postali			
		88	20.953
2. Assegni e consistenza di cassa			
		89	90 20.953
III - Azioni o quote proprie			
			91
IV - Altre attività			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			
		92	
2. Attività diverse			
		93	1.499
			94 1.499
			95 22.497
			901
<b>G. RATEI E RISCONTI</b>			
1. Per interessi			
			96 2.381
2. Per canoni di locazione			
			97
3. Altri ratei e risconti			
			98 99 2.381
<b>TOTALE ATTIVO</b>			100 506.872

## Valori dell'esercizio precedente

	riporto		389.426
251	16.204		
252		253	16.204
		254	12.089
		255	1.847
		256	6.995
		257	37.135
		258	1.694
		259	
		260	1.694
		261	45.213
		262	84.042
		263	53
		264	
		265	45
		266	
		267	98
		268	24.156
		269	
		270	24.156
		271	
		272	
		273	
		274	
903		275	24.254
		276	
		277	
		278	
		279	2.586
		280	500.308

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
<b>A. PATRIMONIO NETTO</b>			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	36.800
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	93
III	- Riserve di rivalutazione	103	
IV	- Riserva legale	104	1.762
V	- Riserve statutarie	105	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	
VII	- Altre riserve	107	28.642
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	2.066
		110	69.363
<b>B. PASSIVITA' SUBORDINATE</b>			
		111	
<b>C. RISERVE TECNICHE</b>			
I	- RAMI DANNI		
1.	Riserva premi	112	76.712
2.	Riserva sinistri	113	316.646
3.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	
4.	Altre riserve tecniche	115	73
5.	Riserve di perequazione	116	149
		117	393.580
da riportare			462.943

## Valori dell'esercizio precedente

	281	36.800	
	282	93	
	283		
	284	1.762	
	285		
	286		
	287	28.702	
	288		
	289	-38.060	290 29.297
			291
292	85.204		
293	336.756		
294			
295	81		
296	126		297 422.167
da riportare			451.464

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		462.943
<b>E. FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	
2.	Fondi per imposte	129	1.205
3.	Altri accantonamenti	130	1.636
			131 2.841
<b>F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI</b>			
			132 15.381
<b>G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'</b>			
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:		
1.	Intermediari di assicurazione	133	244
2.	Compagnie conti correnti	134	3.193
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	137 3.437
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:		
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	940
2.	Intermediari di riassicurazione	139	140 940
III	- Prestiti obbligazionari	141	
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari	142	
V	- Debiti con garanzia reale	143	
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari	144	
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	145	602
VIII	- Altri debiti		
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	2.965
2.	Per oneri tributari diversi	147	666
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	247
4.	Debiti diversi	149	9.416
			150 13.294
IX	- Altre passività		
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	2.190
3.	Passività diverse	153	5.244
	di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902	154 7.434
			155 25.707
	da riportare		506.872

## Valori dell'esercizio precedente

	riporto		451.464
		308	
		309	
		310	2.566
		311	2.566
		312	16.196
313	44		
314	3.005		
315			
316		317	3.049
318	4.631		
319		320	4.631
		321	
		322	
		323	
		324	
		325	590
326	3.480		
327	331		
328	244		
329	9.460	330	13.515
331			
332	2.779		
333	5.518	334	8.297
904		335	30.082
	da riportare		500.308

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		506.872
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156		
2. Per canoni di locazione	157		
3. Altri ratei e risconti	158	159	
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>		160	506.872

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI  
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I	- Garanzie prestate		
1.	Fidejussioni	161	3.168
2.	Avalli	162	
3.	Altre garanzie personali	163	
4.	Garanzie reali	164	
II	- Garanzie ricevute		
1.	Fidejussioni	165	
2.	Avalli	166	
3.	Altre garanzie personali	167	
4.	Garanzie reali	168	366
III	- Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	169	
IV	- Impegni	170	
V	- Beni di terzi	171	
VII	- Titoli depositati presso terzi	173	322.297
VIII	- Altri conti d'ordine	174	

## Valori dell'esercizio precedente

riporto		500.308
	336	
	337	
	338	339
		340

## Valori dell'esercizio precedente

		341	4.000
		342	
		343	
		344	
		345	
		346	
		347	
		348	876
		349	
		350	
		351	
		353	300.125
		354	

## Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
<b>Risultato del conto tecnico</b> .....	1 1.654 21		41 1.654
Proventi da investimenti .....	+ 2 13.286		42 13.286
Oneri patrimoniali e finanziari .....	- 3 1.243		43 1.243
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita .....		+ 24	44
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni .....	- 5 10.537		45 10.537
<b>Risultato intermedio di gestione</b> .....	6 3.160 26		46 3.160
Altri proventi .....	+ 7 112 27		47 112
Altri oneri .....	- 8 1.550 28		48 1.550
Proventi straordinari .....	+ 9 951 29		49 951
Oneri straordinari .....	- 10 159 30		50 159
<b>Risultato prima delle imposte</b> .....	11 2.514 31		51 2.514
Imposte sul reddito dell'esercizio .....	- 12 448 32		52 448
<b>Risultato di esercizio</b> .....	13 2.066 33		53 2.066

Società LIGURIA Società di Assicurazioni SpA

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde .....	+	1 13.085	31 14.552
Incrementi nell'esercizio .....	+	2 141	32
per: acquisti o aumenti .....		3 141	33
riprese di valore .....		4	34
rivalutazioni .....		5	35
altre variazioni .....		6	36
Decrementi nell'esercizio .....	-	7	37 825
per: vendite o diminuzioni .....		8	38 322
svalutazioni durature .....		9	39 503
altre variazioni .....		10	40
<b>Esistenze finali lorde (a) .....</b>		<b>11 13.226</b>	<b>41 13.727</b>
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali .....	+	12 12.448	42 3.417
Incrementi nell'esercizio .....	+	13 478	43
per: quota di ammortamento dell'esercizio .....		14 478	44
altre variazioni .....		15	45
Decrementi nell'esercizio .....	-	16	46
per: riduzioni per alienazioni .....		17	47
altre variazioni .....		18	48
<b>Esistenze finali ammortamenti (b) (*) .....</b>		<b>19 12.926</b>	<b>49 3.417</b>
<b>Valore di bilancio (a - b) .....</b>		<b>20 300</b>	<b>50 10.310</b>
Valore corrente .....			51 10.924
Rivalutazioni totali .....		22	52
Svalutazioni totali .....		23	53 503

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali .....	+	1 9.233	21	41
Incrementi nell'esercizio: .....	+	2	22	42
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni .....		3	23	43
riprese di valore .....		4	24	44
rivalutazioni .....		5		
altre variazioni .....		6	26	46
Decrementi nell'esercizio: .....	-	7 2	27	47
per: vendite o rimborsi .....		8 2	28	48
svalutazioni .....		9	29	49
altre variazioni .....		10	30	50
<b>Valore di bilancio</b> .....		11 9.231	31	51
Valore corrente .....		12 9.231	32	52
Rivalutazioni totali .....		13		
Svalutazioni totali .....		14	34	54

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate .....	61
Obbligazioni non quotate .....	62
<b>Valore di bilancio</b> .....	63
di cui obbligazioni convertibili .....	64

Società **LIGURIA Società di Assicurazioni Spa**

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (\*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quant. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Patrimonio netto (***) (4)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (***) (4)	Quota posseduta (5)		
						Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale %
1	b	NQ	1	LIGURIA VITA SPA	242	6.000	1.200.000	9.282	3.796	100		100
2	c	NQ	7	PRONTO ASSISTANCE SERVIZI	242	516	516.000			0,02		0,02
3	c	NQ	7	GRUPPO FONDARIA-SAI SERVIZI S.C.R.L.	242	5.200	10.000.000			0,02		0,02

(\*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciarie o per intero  
 (\*\*\*) Il numero ordinale deve essere superiore a

(\*\*) Da compilare solo per società controllate e collegate

(1) Tipo

- a = Società controllate
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

(3) Attività svolta

- 1 = Compagnia di Assicurazioni
- 2 = Società finanziarie
- 3 = Istituto di credito
- 4 = Società immobiliare
- 5 = Società fiduciarie
- 6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
- 7 = Consorzio
- 8 = Società fiduciarie
- 9 = Altre società o enti

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare e la quota complessivamente posseduta

Società **LIGURIA Società di Assicurazioni SpA**

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate:  
azioni e quote

N. ord.	Tipo	Denominazione	Incrementi nell'esercizio		Decrementi nell'esercizio		Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
			Per acquisti	Altri incrementi	Per vendite	Altri decrementi	Quantità	Valore		
(1)	(2)	(3)	Quantità	Valore	Quantità	Valore	Quantità	Valore		
1	B	LIGURIA VITA SPA					1.200.000	9.184	10.805	9.184
2	C	PRONTO ASSISTANCE SERVIZI					11.352	39	39	39
3	C	GRUPPO FONDARIARIA-SAI SERVIZI S.C.R.L.					2.000	8	8	8
	<b>a</b>	<b>Totali C.II.1</b>						9.231	10.852	9.231
	<b>b</b>	Società controllanti								
	<b>c</b>	Società controllate								
	<b>d</b>	Società consociate								
	<b>d</b>	Società collegate								
	<b>e</b>	Altre								
		<b>Totale D.I</b>						9.184	10.805	9.184
		<b>Totale D.II</b>						47	47	47

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo  
a = Società controllanti  
b = Società controllate  
c = Società consociate  
d = Società collegate  
e = Altre

(3) Indicare:

D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)  
V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)  
VI per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.I)  
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)  
Altre partecipazioni analizzate si riepilogano dove comunque essere assegnato lo stesso numero di ordine

(4) Evidenziare con (\*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso  
quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5,

## I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese: .....	9	21	9	41	81	101
a) azioni quotate .....	22		62		82	102
b) azioni non quotate .....	23		63		83	103
c) quote .....	9	24	9	44	84	104
2. Quote di fondi comuni di investimento .....	25		65	7.672	85	105
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	46.984	26	271.415	46.649	280.225	318.399
a1) titoli di Stato quotati .....	46.984	27	255.421	47	263.385	302.405
a2) altri titoli quotati .....	28		15.994	68	88	108
b1) titoli di Stato non quotati .....	29		49		89	109
b2) altri titoli non quotati .....	30		50		90	110
c) obbligazioni convertibili .....	31		71		91	111
5. Quote in investimenti comuni .....	32		72		92	112
7. Investimenti finanziari diversi .....	33		73		93	113

## II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese: .....	141		161		201	221
a) azioni quotate .....	142		162		202	222
b) azioni non quotate .....	143		163		203	223
c) quote .....	144		164		204	224
2. Quote di fondi comuni di investimento .....	145		165		205	225
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	146		166		206	226
a1) titoli di Stato quotati .....	147		167		207	227
a2) altri titoli quotati .....	148		168		208	228
b1) titoli di Stato non quotati .....	149		169		209	229
b2) altri titoli non quotati .....	150		170		210	230
c) obbligazioni convertibili .....	151		171		211	231
5. Quote in investimenti comuni .....	152		172		212	232
7. Investimenti finanziari diversi .....	153		173		213	233

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7).

	Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimenc C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali .....	1	21	41	81	101
Incrementi nell'esercizio: .....	2	22	42	82	102
per: acquisiti .....	3	23	43	83	103
riprese di valore .....	4	24	44	84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole .....	5	25	45	85	105
altre variazioni .....	6	26	46	86	106
Decrementi nell'esercizio: .....	7	27	47	87	107
per: vendite .....	8	28	48	88	108
svalutazioni .....	9	29	49	89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole .....	10	30	50	90	110
altre variazioni .....	11	31	51	91	111
<b>Valore di bilancio .....</b>	12	32	52	92	112
Valore corrente .....	13	33	53	93	113

Società LIGURIA Società di Assicurazioni SpA

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti C.III.4	Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali .....	+ 1	167	21
Incrementi nell'esercizio: .....	+ 2	1	22
per: erogazioni .....	3		
riprese di valore .....	4		
altre variazioni .....	5	1	
Decrementi nell'esercizio: .....	- 6		26
per: rimborsi .....	7		
svalutazioni .....	8		
altre variazioni .....	9		
<b>Valore di bilancio</b> .....	10	168	30

Società LIGURIA Società di Assicurazioni SpAEsercizio 2013Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri  
(voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione	
<b>Riserva premi:</b>						
Riserva per frazioni di premi .....	1	76.137	11	85.204	21	-9.067
Riserva per rischi in corso .....	2	575	12		22	575
<b>Valore di bilancio</b> .....	3	76.712	13	85.204	23	-8.492
<b>Riserva sinistri:</b>						
Riserva per risarcimenti e spese dirette .....	4	278.022	14	305.566	24	-27.544
Riserva per spese di liquidazione .....	5	12.996	15	9.688	25	3.308
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati .....	6	25.628	16	21.502	26	4.126
<b>Valore di bilancio</b> .....	7	316.646	17	336.756	27	-20.110

## Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G. VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
		11	12	21	31
Esistenze iniziali .....	+			2.566	590
Accantonamenti dell'esercizio .....	+		1.205	650	404
Altre variazioni in aumento .....	+				12
Utilizzazioni dell'esercizio .....	-			1.579	340
Altre variazioni in diminuzione .....	-				64
<b>Valore di bilancio .....</b>			1.205	1.637	602
			16	26	

## Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

## I: Attività

	1	2	3	4	5	6
	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote .....		9.184	47			9.231
Obbligazioni .....						
Finanziamenti .....						
Quote in investimenti comuni .....						
Depositi presso enti creditizi .....						
Investimenti finanziari diversi .....						
Depositi presso imprese cedenti .....						
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato .....						
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione .....						
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta .....						
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione .....						
Altri crediti .....						
Depositi bancari e c/c postali .....						
Attività diverse .....						
<b>Totale .....</b>						
di cui attività subordinate .....						

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate .....	97	98	99	100	101	102
Depositi ricevuti da riassicuratori .....	103	104	105	106	107	108
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta .....	109	110	111	112	113	114
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione .....	115	116	117	118	119	120
Debiti verso banche e istituti finanziari .....	121	122	123	124	125	126
Debiti con garanzia reale .....	127	128	129	130	131	132
Altri prestiti e altri debiti finanziari .....	133	134	135	136	137	138
Debiti diversi .....	139	140	141	142	143	144
Passività diverse .....	145	146	147	148	149	150
<b>Totale .....</b>	151	152	153	154	155	156
	3.329	66	4.108	7.503		
	3.629	66	14.623	18.318		

## Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

	Esercizio	Esercizio precedente
I. Garanzie prestate:		
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate .....	1	31
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate .....	2	32
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi .....	3	33
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate .....	4	34
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate .....	5	35
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi .....	6	36
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate .....	7	37
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate .....	8	38
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi .....	9	39
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa .....	10	40
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva .....	11	41
<b>Totale</b> .....	12	42
II. Garanzie ricevute:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate .....	13	43
b) da terzi .....	14	44
<b>Totale</b> .....	15	45
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate .....	16	46
b) da terzi .....	17	47
<b>Totale</b> .....	18	48
IV. Impegni:		
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita .....	19	49
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto .....	20	50
c) altri impegni .....	21	51
<b>Totale</b> .....	22	52

## Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
<b>Assicurazioni dirette:</b>					
Infurti e malattie (rami 1 e 2) .....	13.384 2	13.501 3	4.265 4	4.815 5	-756
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10) .....	105.958 7	112.475 8	88.025 9	22.937 10	-130
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3) .....	8.806 12	9.363 13	6.029 14	2.653 15	-1.121
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12) .....	571 17	556 18	214 19	144 20	-381
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9) .....	14.248 22	14.482 23	7.873 24	4.815 25	-1.929
R.C. generale (ramo 13) .....	11.837 27	11.769 28	23.296 29	3.980 30	6.905
Credito e cauzione (rami 14 e 15) .....	14.484 32	15.363 33	10.772 34	4.013 35	2.888
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16) .....	388 37	689 38	535 39	140 40	-314
Tutela giudiziaria (ramo 17) .....	610 42	615 43	352 44	244 45	61
Assistenza (ramo 18) .....	2.186 47	2.150 48	594 49	848 50	-462
<b>Totale assicurazioni dirette</b> .....	172.472 52	180.963 53	141.955 54	44.589 55	4.761
<b>Assicurazioni indirette</b> .....	569 57	569 58	304 59	70 60	
<b>Totale portafoglio italiano</b> .....	173.041 62	181.532 63	142.259 64	44.659 65	4.761
<b>Portafoglio estero</b> .....	67 67	68 68	69 69	70 70	
<b>Totale generale</b> .....	173.041 72	181.532 73	142.259 74	44.659 75	4.761

## Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
<b>Proventi derivanti da azioni e quote:</b>			
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate .....	1 41		81
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società .....	2 42		82
<b>Totale .....</b>	<b>3 43</b>		<b>83</b>
<b>Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati .....</b>	<b>4 146</b>	<b>44</b>	<b>84 146</b>
<b>Proventi derivanti da altri investimenti:</b>			
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate .....	5 45		85
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate .....	6 46		86
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento .....	7 47		87
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	8 8.849	48	88 8.849
Interessi su finanziamenti .....	9 1	49	89 1
Proventi su quote di investimenti comuni .....	10 50		90
Interessi su depositi presso enti creditizi .....	11 51		91
Proventi su investimenti finanziari diversi .....	12 52		92
Interessi su depositi presso imprese cedenti .....	13 53		93
<b>Totale .....</b>	<b>14 8.850</b>	<b>54</b>	<b>94 8.850</b>
<b>Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:</b>			
Terreni e fabbricati .....	15 55		95
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	16 56		96
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate .....	17 57		97
Altre azioni e quote .....	18 58		98
Altre obbligazioni .....	19 373	59	99 373
Altri investimenti finanziari .....	20 884	60	100 884
<b>Totale .....</b>	<b>21 1.257</b>	<b>61</b>	<b>101 1.257</b>
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti:</b>			
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati .....	22 62		102
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate .....	23 63		103
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate .....	24 64		104
Profitti su altre azioni e quote .....	25 65		105
Profitti su altre obbligazioni .....	26 3.033	66	106 3.033
Profitti su altri investimenti finanziari .....	27 67		107
<b>Totale .....</b>	<b>28 3.033</b>	<b>68</b>	<b>108 3.033</b>
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>29 13.286</b>	<b>69</b>	<b>109 13.286</b>

## Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
<b>Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri</b>			
Oneri inerenti azioni e quote .....	1 31	31	61
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati .....	2 454 32	32	486
Oneri inerenti obbligazioni .....	3 64 33	33	97
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento .....	4 34	34	68
Oneri inerenti quote in investimenti comuni .....	5 35	35	70
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi .....	6 36	36	72
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori .....	7 223 37	37	260
<b>Totale .....</b>	<b>8 741 38</b>	<b>38</b>	<b>779</b>
<b>Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:</b>			
Terreni e fabbricati .....	9 503 39	39	542
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate .....	10 40	40	80
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate .....	11 41	41	82
Altre azioni e quote .....	12 42	42	84
Altre obbligazioni .....	13 43	43	86
Altri investimenti finanziari .....	14 44	44	88
<b>Totale .....</b>	<b>15 503 45</b>	<b>45</b>	<b>548</b>
<b>Perdite sul realizzo degli investimenti</b>			
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati .....	16 46	46	92
Perdite su azioni e quote .....	17 47	47	94
Perdite su obbligazioni .....	18 48	48	96
Perdite su altri investimenti finanziari .....	19 49	49	98
<b>Totale .....</b>	<b>20 50 50</b>	<b>50</b>	<b>100</b>
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>21 1.244 51</b>	<b>51</b>	<b>1.295</b>

## Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei cont

	Codice ramo 01		Codice ramo 02	
	Infortuni (denominazione)		Malattie (denominazione)	
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>				
Premi contabilizzati .....	+	1 12.624	1 760	
Variazione della riserva premi (+ o -) .....	-	2 -90	2 -27	
Oneri relativi ai sinistri .....	-	3 3.995	3 270	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1) .....	-	4	4 -8	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+	5 -648	5 -26	
Spese di gestione .....	-	6 4.577	6 238	
<b>Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) .....</b>	<b>A</b>	7 3.494	7 261	
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .....</b>	<b>B</b>	8 -706	8 -50	
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) .....</b>	<b>C</b>	9	9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) .....	<b>D</b>	10	10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	<b>E</b>	11 764	11 47	
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>	<b>(A + B + C - D + E)</b>	12 3.552	12 258	

  

	Codice ramo 07		Codice ramo 08	
	Merci trasportate (denominazione)		Incendio ed elementi naturali (denominazione)	
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>				
Premi contabilizzati .....	+	1 199	1 7.460	
Variazione della riserva premi (+ o -) .....	-	2 -18	2 78	
Oneri relativi ai sinistri .....	-	3 22	3 2.046	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1) .....	-	4	4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+	5 -32	5 -433	
Spese di gestione .....	-	6 57	6 2.593	
<b>Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) .....</b>	<b>A</b>	7 106	7 2.310	
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .....</b>	<b>B</b>	8 -116	8 -2.323	
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) .....</b>	<b>C</b>	9	9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) .....	<b>D</b>	10	10 22	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	<b>E</b>	11 10	11 450	
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>	<b>(A + B + C - D + E)</b>	12	12 415	

  

	Codice ramo 13		Codice ramo 14	
	R.C. generale (denominazione)		Credito (denominazione)	
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>				
Premi contabilizzati .....	+	1 11.837	1	
Variazione della riserva premi (+ o -) .....	-	2 68	2	
Oneri relativi ai sinistri .....	-	3 23.296	3	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1) .....	-	4	4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+	5 -541	5	
Spese di gestione .....	-	6 3.980	6	
<b>Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) .....</b>	<b>A</b>	7 -16.048	7	
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .....</b>	<b>B</b>	8 6.905	8	
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) .....</b>	<b>C</b>	9 126	9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) .....	<b>D</b>	10	10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	<b>E</b>	11 726	11	
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>	<b>(A + B + C - D + E)</b>	12 -8.291	12	

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristor

tecnicici per singolo ramo - Portafoglio italiani

Codice ramo 03 Corpi di veicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 04 Corpi di veicoli ferroviari (denominazione)	Codice ramo 05 Corpi di veicoli aerei (denominazione)	Codice ramo 06 Corpi di veicoli marittimi (denominazione)
1	8.806	1	150
2	-557	2	-8
3	6.029	3	173
4		4	
5	-264	5	-6
6	2.653	6	37
7	417	7	-58
8	-1.121	8	-19
9		9	
10		10	
11	551	11	9
12	-153	12	-68

Codice ramo 09 Altri danni ai beni (denominazione)	Codice ramo 10 R.C. autoveicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 11 R.C. aeromobili (denominazione)	Codice ramo 12 R.C. veicoli marittimi (denominazione)
1	6.788	105.958	222
2	-312	-6.517	41
3	5.827	88.025	19
4			
5	-364	-3.755	-2
6	2.222	22.937	50
7	-1.313	-2.242	110
8	394	-130	-246
9	74	-2	
10			
11	388	6.600	14
12	-457	4.226	-122

Codice ramo 15 Cauzione (denominazione)	Codice ramo 16 Perdite pecuniarie (denominazione)	Codice ramo 17 Tutela legale (denominazione)	Codice ramo 18 Assistenza (denominazione)	
1	14.484	388	610	2.186
2	-879	-301	-5	36
3	10.772	535	352	594
4				
5	-2.115	-13	-14	-34
6	4.013	140	244	848
7	-1.537	1	5	674
8	2.888	-314	61	-462
9				
10				
11	777	24	38	139
12	2.128	-289	104	351

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepiogativo di tutti i rami danni  
Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1-2+3-4
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	
Premi contabilizzati .....	172.472	30.940	569		142.101
Variazione della riserva premi (+ o -) .....	-8.491	1.196	32		-9.687
Oneri relativi ai sinistri .....	141.952	23.102	304		119.154
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) .....	-8		34		-8
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	-8.247	-1.525			-6.722
Spese di gestione .....	44.589	9.878	70		34.781
<b>Saldo tecnico (+ o -) .....</b>	-13.817	-4.761	195		-8.861
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) .....					22
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico .....	10.537				10.537
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>	-3.280	-4.761	195		1.654

## Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

## I: Proventi

		Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale
<b>Proventi da investimenti</b>												
Proventi da terreni e fabbricati .....	1		2		3		4		5		6	
Dividendi e altri proventi da azioni e quote .....	7		8		9		10		11		12	
Proventi su obbligazioni .....	13		14		15		16		17		18	
Interessi su finanziamenti .....	19		20		21		22		23		24	
Proventi su altri investimenti finanziari .....	25		26		27		28		29		30	
Interessi su depositi presso imprese cedenti .....	31		32		33		34		35		36	
<b>Totale .....</b>	37		38		39		40		41		42	
<b>Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione .....</b>	43		44		45		46		47		48	
<b>Altri proventi</b>												
Interessi su crediti .....	49		50		51		52		53		54	
Recuperi di spese e oneri amministrativi .....	55		56		57		58		59		60	
Altri proventi e recuperi .....	61		62		63		64		65		66	
<b>Totale .....</b>	67		68		69		70		71		72	
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti (*) .....</b>	73		74		75		76		77		78	
<b>Proventi straordinari .....</b>	79		80		81		82		83		84	
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	85		86		87		88		89		90	

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

II: Oneri

	Controllanti	Controllate	Collegate	Consociate	Altre	Totale
<b>Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:</b>						
Oneri inerenti gli investimenti .....	91	92	93	94	95	96
Interessi su passività subordinate .....	97	98	99	100	101	102
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori .....	103	104	105	106	88 107	108
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta .....	109	110	111	112	113	114
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione .....	115	116	117	118	119	120
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari .....	121	122	123	124	125	126
Interessi su debiti con garanzia reale .....	127	128	129	130	131	132
Interessi su altri debiti .....	133	134	135	136	137	138
Perdite su crediti .....	139	140	141	142	143	144
Oneri amministrativi e spese per conto terzi .....	145	146	147	148	149	150
Oneri diversi .....	151	152	153	154	155	156
<b>Totale .....</b>	157	158	159	160	88 161	162
<b>Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione .....</b>	163	164	165	166	167	168
<b>Perdite sul realizzo degli investimenti (*) .....</b>	169	170	171	172	173	174
<b>Oneri straordinari .....</b>	175	176	177	178	179	180
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	181	182	183	184	88 185	186
						88

(\*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Società LIGURIA Società di Assicurazioni SpA

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia .....	1	172.472,5	11	15	21	172.472,25
in altri Stati dell'Unione Europea .....	2	6	12	16	22	26
in Stati terzi .....	3	7	13	17	23	27
<b>Totale</b> .....	4	172.472,8	14	18	24	172.472,28

Società LIGURIA Società di Assicurazioni SpAEsercizio 2013

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

## I: Spese per il personale

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
<b>Spese per prestazioni di lavoro subordinato:</b>						
Portafoglio italiano:						
- Retribuzioni .....	1	7.810	31	61	7.810	7.810
- Contributi sociali .....	2	2.095	32	62	2.095	2.095
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili .....	3	527	33	63	527	527
- Spese varie inerenti al personale .....	4	656	34	64	656	656
<b>Totale .....</b>	5	11.088	35	65	11.088	11.088
Portafoglio estero:						
- Retribuzioni .....	6		36	66		
- Contributi sociali .....	7		37	67		
- Spese varie inerenti al personale .....	8		38	68		
<b>Totale .....</b>	9		39	69		
<b>Totale complessivo .....</b>	10	11.088	40	70	11.088	11.088
<b>Spese per prestazioni di lavoro autonomo:</b>						
Portafoglio italiano .....	11	13.747	41	71	13.747	13.747
Portafoglio estero .....	12		42	72		
<b>Totale .....</b>	13	13.747	43	73	13.747	13.747
<b>Totale spese per prestazioni di lavoro.....</b>	14	24.835	44	74	24.835	24.835

## II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Oneri di gestione degli investimenti .....	15	89	45	75	89	89
Oneri relativi ai sinistri .....	16	12.127	46	76	12.127	12.127
Altre spese di acquisizione .....	17	2.790	47	77	2.790	2.790
Altre spese di amministrazione .....	18	9.829	48	78	9.829	9.829
Oneri amministrativi e spese per conto terzi .....	19		49	79		
.....	20		50	80		
<b>Totale .....</b>	21	24.835	51	81	24.835	24.835

## III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero	
Dirigenti .....	91	2
Impiegati .....	92	120
Salariati .....	93	
Altri .....	94	
<b>Totale .....</b>	95	122

## IV: Amministratori e sindaci

	Numero		Compensi spettanti	
Amministratori .....	96	5	98	55
Sindaci .....	97	3	99	25

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società ( \* )

\_\_\_\_\_  
Franco Ellena ( \*\* )

\_\_\_\_\_  
Presidente del Consiglio di Amministrazione ( \*\* )

\_\_\_\_\_  
( \*\* )

I Sindaci

\_\_\_\_\_  
Carlo Cassamagnaghi - Presidente

\_\_\_\_\_  
Gloria Francesca Marino

\_\_\_\_\_  
Fabio Serini

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro  
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

( \* ) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

( \*\* ) Indicare la carica rivestita da chi firma.